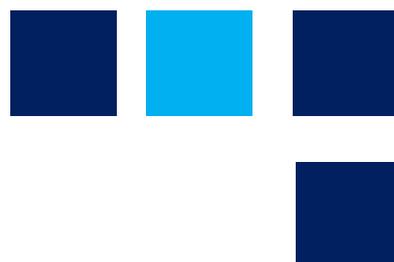




**Rendiconto dell'esercizio**  
al 30 dicembre 2021

**SecondaPensione** Fondo pensione aperto a contribuzione definita  
(iscritto al n. 65 dell'Albo tenuto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)



**SOGGETTO PROMOTORE E GESTORE DEL FONDO**

Il fondo SECONDAPENSIONE FONDO PENSIONE APERTO è stato istituito da Crédit Agricole Indosuez Succursale di Milano, previa autorizzazione rilasciata dalla Commissione di vigilanza sulle forme pensionistiche complementari (COVIP), d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 13 gennaio 1999; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il regolamento del Fondo.

A seguito di varie operazioni societarie nel tempo succedutesi, a decorrere dal 1° dicembre 2007 l'attività di gestione è esercitata da AMUNDI SGR S.p.A. (denominazione assunta dalla Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A. dal 1° marzo 2010), giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, sentita la Banca d'Italia, con provvedimento del 15 novembre 2007.

**SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, è così composto:

- Fathi JERFEL, nato a Kairouan (Tunisia) il 16.05.1959 - Presidente;
- Giampiero MAIOLI, nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1.11.1956 - Vice Presidente;
- Remo TARICANI, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 27.09.1974 - Vice Presidente;  
(carica terminata a decorrere dal 2 febbraio 2022)
- Cinzia TAGLIABUE, nata a Milano l'11.11.1961 - Amministratore Delegato e Direttore Generale (CEO);
- Matteo GERMANO, nato a Genova il 21.10.1968 - Amministratore delegato ad effettuare le scelte d'investimento per conto dei portafogli gestiti;
- Nicolas CALCOEN, nato a Lille (Francia) il 9.06.1972 - Amministratore;
- Giovanni CARENINI, nato a Milano il 5.07.1961 - Amministratore;
- Paolo PROLI, nato a Trento il 22.04.1975 - Amministratore;
- Filippo Claudio ANNUNZIATA, nato a Milano il 20.08.1963 - Amministratore Indipendente;
- Alessandro Alfonso Angelo DE NICOLA, nato a Milano il 23.10.1961 - Amministratore Indipendente;
- Livia PIERMATTEI, nata a Roma il 04.10.1964 - Amministratore Indipendente.

Il **Collegio Sindacale**, i cui membri rimangono in carica fino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, è così composto:

- Claudio LEGNAZZI, nato a Milano l'1.10.1959 - Presidente;
- Ferruccio BATTAINI, nato a Castiglione Olona (VA) il 22.7.1949 - Sindaco effettivo;
- Patrizia FERRARI, nata a Milano il 29.4.1966 - Sindaco effettivo;
- Daniela RUGGIERO, nata a Paola (CS) il 19.7.1972 - Sindaco supplente;
- Vincenzo SANGUIGNI, nato a Roma il 13.1.1967 - Sindaco supplente.

**Responsabile del Fondo**

Avv. Mauro Miccoli, nato a Terlizzi (BA), il 27.06.1978.

***Organismo di Rappresentanza***

- Dr. Fabio Massoli (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 25.6.1969, in rappresentanza del gruppo Cassa Depositi e Prestiti (datore di lavoro)– Membro effettivo;
- Dr. Maurizio Corrente (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 30.1.1961, in rappresentanza dei lavoratori del gruppo Cassa Depositi e Prestiti – Membro effettivo.

***Banca Depositaria***

Société Générale Securities Services S.p.A.

***Gestore Amministrativo***

PREVINET S.p.A.

***Compagnie di Assicurazione***

Crédit Agricole Vita S.p.A., Assicurazioni GENERALI S.p.A, Zurich LIFE, Allianz S.p.A.

***Società di Revisione***

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**INDICE**

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**INFORMAZIONI GENERALI**

**RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 – Comparto “SP PRUDENTE ESG”**

- 1.1 – Stato Patrimoniale
- 1.2 – Conto Economico
- 1.3 – Nota Integrativa
  - 1.3.1 – Informazioni generali
  - 1.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 1.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

**2 – Comparto “SP BILANCIATA ESG”**

- 2.1 – Stato Patrimoniale
- 2.2 – Conto Economico
- 2.3 – Nota Integrativa
  - 2.3.1 – Informazioni generali
  - 2.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 2.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

**3 – Comparto “SP SVILUPPO ESG”**

- 3.1 – Stato Patrimoniale
- 3.2 – Conto Economico
- 3.3 – Nota Integrativa
  - 3.3.1 – Informazioni generali
  - 3.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 3.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

**4 – Comparto “SP ESPANSIONE ESG”**

- 4.1 – Stato Patrimoniale
- 4.2 – Conto Economico
- 4.3 – Nota Integrativa
  - 4.3.1 – Informazioni generali
  - 4.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 4.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

**5 – Comparto “SP GARANTITA ESG”**

- 5.1 – Stato Patrimoniale
- 5.2 – Conto Economico
- 5.3 – Nota Integrativa
  - 5.3.1 – Informazioni generali
  - 5.3.2 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 5.3.3 – Informazioni sul Conto Economico

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. DATI PATRIMONIALI

Al 30 dicembre 2021 il numero degli iscritti risultava pari a n° 85.875 ed il patrimonio netto destinato alle prestazioni previdenziali ammontava complessivamente a 2.255.408.868,97 euro.

Il patrimonio netto ripartito fra le cinque linee di investimento è il seguente:

COMPARTO DI INVESTIMENTO	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI AL 30/12/2021	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI AL 30/12/2020
SP Prudente ESG	287.868.240,20	262.023.291,37
SP Bilanciata ESG	537.223.156,31	486.070.925,42
SP Sviluppo ESG	528.100.453,96	463.403.527,22
SP Espansione ESG	693.356.716,64	578.647.065,58
SP Garantita ESG	224.768.798,65	215.751.871,36
<b>TOTALE</b>	<b>2.271.317.365,76</b>	<b>2.005.896.680,95</b>

Si precisa che, all'interno dell' Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, si intende incluso anche il controvalore dell'ultima valorizzazione del mese di dicembre 2021.

### 2. INFORMAZIONI STATISTICHE

#### NUMERO E TIPOLOGIA DI ADERENTI

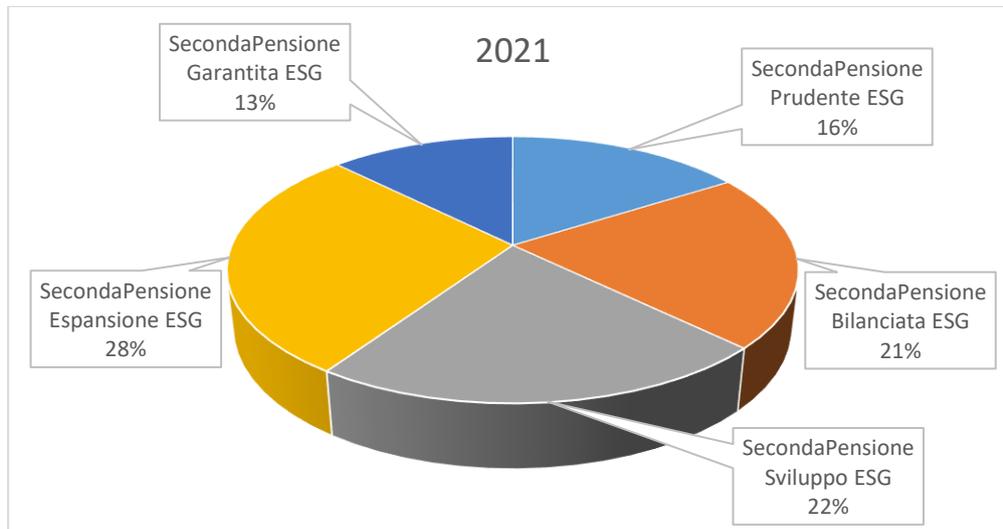
COMPARTO DI INVESTIMENTO	LAVORATORI AUTONOMI	LAVORATORI DIPENDENTI	TOTALE ISCRITTI (*)	INCIDENZA SUL TOTALE ISCRITTI	PENSIONATI
SP Prudente ESG	7.347	9.003	16.350	17,03%	
SP Bilanciata ESG	9.858	10.797	20.655	21,51%	
SP Sviluppo ESG	9.428	12.105	21.533	22,42%	
SP Espansione ESG	10.809	13.768	24.577	25,59%	
SP Garantita ESG	5.059	7.859	12.918	13,45%	
<b>TOTALE</b>	<b>42.501</b>	<b>53.532</b>	<b>96.033</b>	<b>100,00%</b>	<b>184</b>

(\*) Il computo tiene conto del numero di iscritti per singolo comparto. Si fa presente che il singolo aderente può sottoscrivere più comparti.

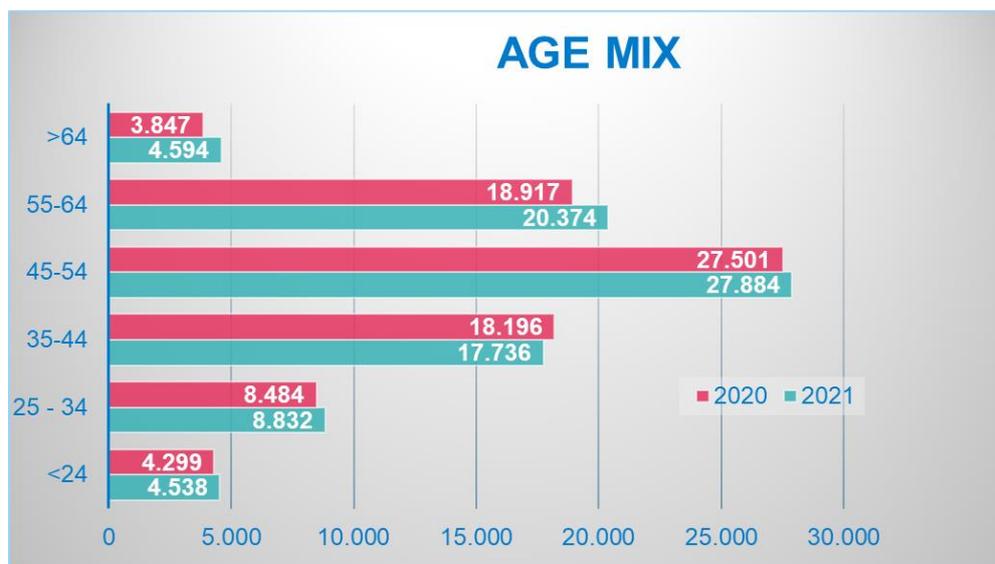
#### RISCATTI, ANTICIPAZIONI, TRASFERIMENTI (IN e OUT)

COMPARTO DI INVESTIMENTO	RISCATTI	ANTICIPAZIONI	TRASFERIMENTI IN	TRASFERIMENTI OUT
SP Prudente ESG	6.516.690,84	2.658.521,95	1.429.601,92	5.208.748,43
SP Bilanciata ESG	16.188.550,88	4.122.857,02	3.468.796,61	4.378.862,30
SP Sviluppo ESG	14.132.497,17	4.754.298,96	3.976.293,64	6.995.959,58
SP Espansione ESG	26.053.991,21	6.207.524,86	5.209.891,69	9.139.636,89
SP Garantita ESG	7.584.971,18	2.019.155,70	3.293.563,49	3.323.166,44
<b>TOTALE</b>	<b>70.476.701,28</b>	<b>19.762.358,49</b>	<b>17.378.147,35</b>	<b>29.046.373,64</b>

**ADERENTI PER COMPARTI DI INVESTIMENTO al 30/12/2021**



**Age mix Al 30 12 2021 Vs YTD 2020**



**Age mix e comparti d'investimento al 30/12/2021**

Fasce (anni)	BILANCIATA ESG		ESPANSIONE ESG		GARANTITA ESG		PRUDENTE ESG		SVILUPPO ESG	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
<24	576	583	1.358	1.619	221	210	344	347	502	558
25-34	1.127	1.310	2.136	3.276	467	513	633	782	1.204	1.633
35-44	2.063	2.502	2.899	4.689	1.109	1.358	1.285	1.817	2.532	3.571
45-54	3.337	4.699	3.452	6.666	1.636	2.158	2.245	3.299	2.916	5.258
55-64	2.245	3.752	1.095	2.657	1.839	2.526	1.928	3.366	1.665	3.379
>64	301	623	148	422	583	928	412	853	253	578
<b>Totale</b>	<b>9.649</b>	<b>13.469</b>	<b>11.088</b>	<b>19.329</b>	<b>5.855</b>	<b>7.693</b>	<b>6.847</b>	<b>10.464</b>	<b>9.072</b>	<b>14.977</b>

### 3. POLITICHE E RISULTATI DI GESTIONE DEI COMPARTI

**Dopo un mercato peggioramento a inizio anno, i dati economici hanno evidenziato un progressivo miglioramento a livello globale; segnali di rallentamento nell'ultima parte dell'anno. Banche centrali globali estremamente accomodanti e interventi di politica fiscale espansiva diffusi tra le varie aree.**

Il 2020 ha sperimentato una tra le più significative recessioni economiche globali, sia in termini di contrazione del PIL che di generalizzata diffusione del calo alle economie di tutte le aree geografiche e dei principali paesi avanzati ed emergenti. L'epidemia di COVID-19 e le connesse misure adottate dai governi di molti paesi allo scopo di contenerne la diffusione hanno infatti paralizzato per un certo periodo l'economia mondiale, agendo sia sull'offerta che sulla domanda di beni e servizi e provocando una sensibile contrazione dei volumi di commercio globale. Tutto ciò ha contribuito a determinare un brusco calo della crescita, sofferto soprattutto a cavallo tra il primo ed il secondo trimestre. In termini di dinamica, dopo la marcata contrazione nel primo semestre, tuttavia, tutti i principali indicatori macroeconomici hanno evidenziato un significativo recupero nel terzo trimestre, segnalando una rapida ripresa dell'attività economica mondiale il più delle volte risultata superiore alle attese. La successiva recrudescenza dei contagi da coronavirus è tornata nuovamente a produrre impatti negativi sulle prospettive di crescita negli ultimi mesi del 2020. L'incremento dei casi di COVID-19 e il connesso ritorno all'inasprimento delle misure di contenimento soprattutto in alcune aree come quella europea hanno pesato nuovamente sull'attività economica, provocando un evidente deterioramento delle prospettive a breve termine. Le informazioni più recenti indicano che la ripresa, a seconda delle aree geografiche, ha in alcuni casi perso slancio, dopo il forte recupero nei mesi estivi (ad esempio in USA), mentre in alcuni casi tornerà probabilmente a mostrare variazioni di segno negativo nel quarto trimestre del 2020 (ad esempio in area Euro).

I dati attualmente disponibili confermano che la contrazione del PIL mondiale in termini reali sarà con buona probabilità tra il 3,5 per cento ed il 4,2 per cento, con un ritmo ed un'entità alquanto marcati in relazione alle passate recessioni. In termini di aree, le attese puntano ad una contrazione tra il 5,3 per cento ed il 5,7 per cento per le aree sviluppate, mentre dalle economie in via di sviluppo ci si attendono numeri meno pesanti in termini di caduta, tra un -2,3 per cento ed un -3,0 per cento, tuttavia con un quadro molto differente a seconda dei paesi. La crescita è invece attesa in recupero nel 2021.

La combinazione degli effetti della pandemia sulla crescita economica e del trend dei prezzi delle materie prime e dell'energia ha prodotto un comprensibile rallentamento delle spinte inflazionistiche a livello mondiale. L'inflazione è pertanto destinata a passare da un tasso di poco superiore al 3% dello scorso anno ad un 2,6% nel corso del 2020 e, al contrario di quanto ci si attende per la crescita economica, il 2021 appare destinato a confermare un livello d'inflazione globale stabile intorno al 2,6%. In termini di aree, quelle sviluppate appaiono destinate a mostrare un rallentamento marcato dell'inflazione (da 1,5% del 2019 a 0,7% del 2020), mentre quelle in via di sviluppo dovrebbero evidenziare un rientro minore (dal 4,3% a 3,9%).

All'inasprimento delle condizioni finanziarie per effetto del profondo shock prodotto dalla pandemia sui mercati finanziari soprattutto nei primi mesi della crisi hanno prontamente risposto le autorità di politica economica su scala globale. Le misure messe in campo sia dai governi che dalle banche centrali in termini di stimoli fiscali e monetari sono risultate in molti casi senza precedenti, dapprima contenendo i rischi di ulteriore peggioramento del quadro finanziario ed economico e poi sostenendo un crescente recupero dei mercati ed un ritorno delle condizioni finanziarie a livelli prossimi a quelli preesistenti.

**Dopo il calo marcato del primo trimestre, recupero progressivo dei mercati azionari.**

Dopo un avvio di anno già in salita, in seguito alla diffusione delle notizie sui contagi da coronavirus in Cina, nella settimana del 9 marzo, a seguito delle decisioni di isolamento più marcato ed esteso assunte dall'Italia, i mercati azionari globali hanno registrato cali raramente occorsi nella storia con tale violenza e velocità, complice anche la delusione per le decisioni adottate dalla BCE nella riunione del 12 marzo. I cali, generalizzati a livello globale, sono proseguiti nelle sedute successive, nonostante i ripetuti interventi della Fed e le nuove decisioni adottate dalla BCE il 19 marzo. Dopo un picco delle tensioni il 23 marzo, i mercati azionari hanno iniziato a rispondere alle terapie d'urto poste in essere dalle banche centrali e dai principali Governi, e hanno messo a segno recuperi diffusi. Il miglioramento si è esteso al secondo trimestre, quando le borse hanno risposto positivamente alle rilevanti misure di intervento monetario e fiscale adottate a livello mondiale e hanno via via prefigurato uno scenario benevolo caratterizzato dalla convinzione che il picco della pandemia fosse ormai alle spalle, che una eventuale nuova ondata di contagi sarebbe stata meno forte e che una cura e un vaccino sarebbero arrivati presto. Supportati anche da dati reali e di fiducia via via migliori delle attese, i mercati azionari hanno pertanto registrato apprezzabili recuperi, in una prima fase soprattutto in Usa, dove l'indice S&P 500 ha quasi recuperato tutte le perdite accumulate da inizio anno sia in valuta locale che in euro, e in una seconda fase anche in Europa, complici l'annuncio del piano Next Generation EU da parte della Commissione Europea, la rotazione

settoriale a favore dei ciclici e dei value a scapito dei difensivi e il ritardo accumulato. Il rialzo dei mercati azionari è proseguito nei mesi estivi. Dopo l'avvio di settembre caratterizzato da maggiore volatilità a causa di segnali di tensione sul segmento tecnologico USA e del riemergere dei timori su una recrudescenza del virus, ha ripreso via via vigore nella parte finale dell'anno, con una accelerazione da fine ottobre, in scia alle notizie sempre più confortanti sul processo di approvazione, prima, e avvio della distribuzione poi, dei vaccini, l'esito delle elezioni presidenziali USA, lo stanziamento di un nuovo pacchetto di stimoli fiscali in USA e l'accordo sulla Brexit di fine anno.

Performance dei principali indici mondiali nell'anno (in Euro, al 31 dicembre): MSCI Euro -3,3%, MSCI Usa +10,8%, MSCI Emerging Markets +8,5%, MSCI World +6,4%.

### **In calo i rendimenti governativi; dopo l'ampliamento dei differenziali di rendimento societari e degli emergenti nel primo trimestre, recupero apprezzabile dei segmenti a spread.**

Nelle fasi più acute della crisi legata alla pandemia, tra fine febbraio e marzo, i mercati obbligazionari core e i mercati del credito hanno riscontrato una volatilità persino superiore a quella delle borse, con movimenti infra-giornalieri mai registrati in precedenza. I titoli di Stato core hanno beneficiato su tutto l'anno del ruolo di titoli percepiti come meno rischiosi, tenuto conto della persistente incertezza anche se in contesto macro di graduale miglioramento. La curva dei rendimenti USA ha evidenziato un generalizzato movimento al ribasso sull'anno, più marcato sulla parte a breve-medio termine rispetto a quella a lungo termine, tenuto conto dell'orientamento estremamente accomodante evidenziato dalla Fed. Il tasso a due anni è passato da 1,57% di fine 2019 a 0,12% di fine 2020. Il tasso a dieci anni è sceso dall'1,9% allo 0,91%, con un minimo a 0,35% raggiunto a inizio marzo, in un contesto di preoccupazioni sulla crescita e in assenza di pressioni inflazionistiche. L'accelerazione nell'approvazione e distribuzione dei vaccini e i passi avanti sul fronte fiscale hanno spinto al rialzo la parte a medio-lungo termine della curva Usa solo nella parte finale dell'anno. Sul mercato obbligazionario europeo, l'assenza di azioni sul tasso di riferimento della BCE ha limitato i movimenti della parte a breve, con il tasso a due anni tedesco passato da -0,60% di fine 2019 a -0,70%. La debolezza del quadro macro e le altre leve di politica monetaria usate dalla BCE hanno determinato un ribasso più ampio del tasso a dieci anni, che si è portato da -0,19% a -0,57%, con un minimo in area -0,85% raggiunto nel mese di marzo.

Tutti i segmenti a spread hanno sofferto nella fase più acuta della crisi, con il differenziale BTP-Bund in ascesa sopra 300 punti base nella parte centrale di marzo, da circa 180 di fine 2019, e i corporate in affanno ovunque. Dopo il picco delle tensioni del 23 marzo, lo spread BTP-Bund si è ridimensionato, scendendo fino a 157 punti base a fine marzo, aiutato dalla decisione della BCE di eliminare il limite del 33% per emittente per il nuovo piano di acquisti legato all'emergenza sanitaria. Anche sui corporate si è assistito ad un restringimento degli spread dopo che avevano toccato livelli non più visti dal 2016.

A partire dal secondo trimestre, tutti i segmenti a spread hanno beneficiato del migliorato clima di fiducia. Il differenziale BTP-Bund, dopo aver registrato un incremento verso 260 punti base nella seconda metà di aprile, in avvicinamento alla riunione del Consiglio Europeo del 23 aprile e alla decisione sul rating di S&P del 24 aprile, si è poi ridimensionato fino a 170 punti base di fine primo semestre: le misure di politica monetaria, soprattutto, e la proposta del piano di investimenti europeo sono state percepite come credibili dal mercato, favorendo anche il ritorno di interesse sui titoli di Stato italiani da parte di investitori esteri. Sui corporate, si è assistito ad una riduzione progressiva degli spread.

Il calo dei rendimenti dei periferici è proseguito nella seconda metà dell'anno. I titoli di Stato italiani sono stati sostenuti anche dalla decisione di Moody's di mantenere, come da attese, il rating a Baa3 con Outlook Stabile nel mese di novembre. Lo spread BTP-Bund ha così chiuso l'anno a 111 punti base, il livello più basso da marzo 2016. A livello di movimenti della curva, il rendimento dei titoli di Stato italiani a 2 anni è passato da -0,05% a -0,41, quello dei titoli di Stato italiani a 10 anni da 1,41% a 0,54%. In calo anche il rendimento decennale spagnolo, passato da 1,42% a 0,05%, mentre il rendimento a due anni spagnolo è passato da -0,39% a -0,63%.

Andamento analogo per i rendimenti e gli spread corporate, sia IG che HY. Il rendimento medio dei titoli investment grade europei è passato da 0,62% di fine 2019 a 0,33%, mentre lo spread ha evidenziato un rialzo contenuto a 91 pb (+ 3 pb), con un picco a 243 pb a marzo. I rendimenti delle emissioni societarie europee a più basso merito di credito sono scesi da 3,33% a 3,19%, con lo spread in aumento a 355 pb (+47), con un picco a 866 pb a marzo. I titoli societari investment grade USA hanno evidenziato un calo del rendimento da 2,94% di fine 2019 a 1,85%, con lo spread che è tornato sostanzialmente sui livelli di fine 2019 (a 103 punti base, + 2 pb da fine 2019, dopo aver toccato il massimo dell'anno a marzo al livello di 401 punti base). Sulle emissioni high yield, il rendimento medio ha chiuso l'anno a 4,98%, da 6,01%, con spread in ampliamento (+26 pb, a 368 pb, dopo aver toccato il massimo dell'anno a marzo al livello di 1087 pb).

In ultimo, i titoli di Stato Emergenti in valuta forte hanno chiuso il periodo con il rendimento medio a 4,55%, da 4,93% di fine 2019. Il differenziale di rendimento rispetto ai Treasury Usa è aumentato di 60 punti base, a 352 pb, con un picco a 799 punti base raggiunto a marzo.

**Dollaro USA in calo verso Euro**

Il dollaro USA verso l'Euro è passato da 1,123 a 1,22; lo yen contro Euro è invece passato da 121,96 a 126,28.

**Impostazione generale dell'operatività**

A livello gestionale e con specifico riferimento alla componente obbligazionaria governativa, nella fase iniziale della crisi di fine febbraio e nella fase acuta della crisi di marzo, è stata incrementata la duration, con focalizzazione sulle emissioni core e semi-core europee e sulle emissioni USA. Sono state contestualmente ridotte le posizioni sui titoli di Stato italiani, pur confermando la sovraesposizione al segmento, in forza del persistente supporto della BCE attraverso il rafforzato piano di acquisti di titoli di Stato. L'esposizione ai titoli di Stato italiani è stata successivamente incrementata con riduzione contestuale dell'esposizione ai titoli di Stato core. Nel corso dell'anno, dopo la fase acuta della crisi del primo trimestre, sono state incrementate le posizioni sui titoli obbligazionari societari, con focus su emissioni europee con alto rating. Con riferimento all'azionario, l'esposizione è stata ridotta in prossimità dell'esplosione del contagio in Italia, con riduzione più ampia sull'Europa. Le scelte settoriali sono state inoltre modificate con maggiore focalizzazione sui settori più difensivi a scapito dei settori ciclici, più sensibili all'andamento dell'economia globale. L'esposizione all'asset class è stata aumentata a fine maggio, con una progressiva rotazione settoriale a favore dei titoli ciclici e value, in un contesto di ridimensionamento delle misure di contenimento e atteso recupero dell'attività produttiva. E' stata ulteriormente aumentata nel corso del quarto trimestre, in scia alle notizie positive sui vaccini e al miglioramento delle prospettive di crescita.

**SECONDAPENSIONE PRUDENTE ESG**

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta positiva pari a +1,03%.

Il risultato di gestione è stato sostenuto principalmente dalla componente azionaria; contributo negativo dalla componente obbligazionaria. In particolare, hanno contribuito positivamente al risultato di gestione sia l'azionario europeo che, sebbene in misura

inferiore, l'azionario USA. Nel segmento azionario europeo, di supporto soprattutto le scelte nei settori finanziario, consumi discrezionali, servizi alla persona e industriali; anche le scelte negli altri settori hanno contribuito positivamente, pur se con intensità inferiore. Nel segmento azionario USA, di supporto soprattutto le scelte nel settore tecnologia; unico settore con contributo negativo, ma contenuto, quello dei servizi di comunicazione.

L'obbligazionario periferico e l'obbligazionario societario europeo sono stati impattati negativamente dalla tendenza al rialzo generalizzato dei rendimenti. Il contributo negativo dei titoli di Stato è stato in parte ridimensionamento dalla preferenza per i titoli di Stato italiani a breve scadenza e a tasso variabile.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Alla fine del primo trimestre è stata ridotta l'esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all'inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre. Nella parte finale dell'anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration; si è inoltre preso profitto, nel corso del quarto trimestre, sui titoli di Stato legati all'inflazione a breve scadenza.

Sul segmento societario, confermata su tutto l'anno la preferenza per gli i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle banche, prevalentemente emissioni senior. Alla fine del primo trimestre, ridotta l'esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli IG che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto sull'IG europeo, scadenze più lunghe (spread compressi, maggiore esposizione a rialzo tassi di riferimento).

La duration complessiva di portafoglio, a 3,6 a fine 2020, risultava pari a 2,5 a fine dicembre 2021.

Con riferimento alla componente azionaria, l'esposizione all'asset class è stata ridotta nel corso del secondo trimestre, con prese di profitto per consolidare le performance accumulate. Confermata l'esposizione nel terzo trimestre, e nei mesi di ottobre e novembre, a dicembre è stata incrementata, in coerenza con le attese di prosecuzione della crescita su livelli apprezzabili. A livello di aree, la preferenza è andata all'Europa su tutto il periodo, più sensibile alla ripresa economica, supportata da valutazioni interessanti e sostenuta dall'orientamento di politica monetaria estremamente accomodante, con rischio di incremento dei rendimenti più basso rispetto agli USA.

Con specifico riferimento all'allocazione settoriale, sul segmento azionario europeo a inizio anno il portafoglio presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a finanziari, industriali, servizi alla persona, energetici, servizi di pubblica utilità e minore a consumi di base, tecnologia e servizi di comunicazione. Sul segmento azionario USA, a inizio anno l'allocazione settoriale presentava una preferenza per i settori value e ciclici. A partire da marzo, è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive, incrementando le esposizioni al segmento software e ai consumi di base. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, con incremento delle esposizioni ai settori energetici, materie di base e finanziari, che beneficiano di contesti di alta crescita e alta inflazione, e riduzione delle esposizioni ai titoli growth. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una esposizione maggiore ai settori tecnologia, finanziari e servizi alla persona, e una esposizione minore a servizi di comunicazione, real estate e consumi di base.

In un'ottica **ESG**, su tutto il periodo nel segmento europeo l'investimento si è concentrato in aziende del settore servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in aziende del settore industriale focalizzate sull'efficientamento energetico e sulla riduzione delle emissioni inquinanti. Nel segmento Usa, l'attenzione è stata concentrata sul settore industriale, con investimenti in società che offrono tecnologie per la gestione dell'acqua, e sul settore dei servizi di pubblica utilità, con investimento in società attive nel segmento delle energie rinnovabili.

L'esposizione totale all'azionario, al 9,5% circa a fine 2020, ha raggiunto il livello di 14,7% a fine 2021.

#### OPERATIVITÀ IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

Nel corso del 2021 l'attività in derivati è stata effettuata sia con finalità di copertura dei rischi che di maggiore efficienza nella gestione dei rischi, utilizzando future su indici azionari e su titoli di Stato. Per la gestione della duration sono stati prevalentemente usati future che hanno permesso una maggiore efficienza nella gestione del rischio tasso. Per l'esposizione azionaria sono stati utilizzati future sui principali indici mondiali come l'Eurostoxx 50, il Topix, il MSCI Emerging.

**SECONDAPENSIONE BILANCIATA ESG (+4,39% vs +3,70% del benchmark)**  
**SECONDAPENSIONE SVILUPPO ESG (+8,34% vs +7,90% del benchmark)**  
**SECONDAPENSIONE ESPANSIONE ESG (+15,20% vs +14,57% del benchmark).**

Nell'anno i Comparti hanno registrato performance nette positive e superiori a quelle dei rispettivi benchmark.

La performance assoluta della gestione è stata supportata dall'azionario, a fronte di un contributo negativo dell'obbligazionario, in un contesto di rendimenti al rialzo.

In termini relativi, sul segmento obbligazionario, di supporto la sottoesposizione in termini di duration ai titoli di Stato. Penalizzante la preferenza per i titoli di Stato italiani, in un contesto di allargamento dello spread soprattutto nel quarto trimestre. Debole il contributo del segmento corporate che ha pur evidenziato una apprezzabile resilienza in un contesto di rialzo dei tassi di rendimento.

Sul segmento azionario europeo positiva la selezione, sostenuta in generale dalla forte performance di titoli value detenuti sin dal 2020 che ha più che compensato la penalizzazione del sottopeso su titoli con valutazioni elevate. Nello specifico, di supporto le scelte nei settori materie di base, consumi discrezionali ed energetici, a fronte di un contributo negativo ma di intensità inferiore delle scelte nei settori tecnologia, servizi di pubblica utilità e industriali. Penalizzante l'allocazione settoriale, in particolare la sovraesposizione ai settori servizi di pubblica utilità e servizi di comunicazione e la sottoesposizione al settore tecnologico, a fronte di un contributo positivo, ma di entità inferiore, della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione ai settori materie di base e servizi alla persona. Sul segmento azionario USA, positiva la selezione. Nel dettaglio, positive le scelte nei settori finanziario, servizi di comunicazione, industriali e servizi alla persona, a fronte di un contributo negativo, ma inferiore, delle scelte nei settori consumi discrezionali, tecnologia ed energetici. Positivo anche il contributo dell'allocazione settoriale, conseguenza della sovraesposizione ai settori servizi di comunicazione e industriali e della sottoesposizione ai consumi di base, a fronte di un contributo negativo ma inferiore della sottoesposizione al settore real estate e della sovraesposizione al settore energetico.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria governativa, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Nel primo trimestre è stata ridotta l'esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all'inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre, nella parte iniziale del quarto trimestre si è incrementata tatticamente la duration, ritenendo eccessivo il movimento al rialzo dei tassi in scia alle preoccupazioni sulla dinamica dell'inflazione. Nella parte finale dell'anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration. Nel quarto trimestre si è inoltre preso profitto sui titoli di Stato legati all'inflazione a breve scadenza vs tassi nominali. Sul segmento societario, confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle banche, prevalentemente emissioni senior. Alla fine del primo trimestre, ridotta l'esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli IG che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto sull'IG europeo, scadenze più lunghe (spread compressi, maggiore esposizione a rialzo tassi di riferimento).

Con riferimento alla componente azionaria, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di marginale sovrappeso sull'azionario.

L'esposizione all'asset class è stata ridotta nel mese di gennaio e gestita in modo tattico nel mese di marzo, con iniziale riduzione a metà mese, in vista dei movimenti per il successivo ribilanciamento di fine trimestre, e successivo incremento. A livello di aree, nel mese di marzo è stata ridotta l'esposizione ai paesi Emergenti a vantaggio dell'Europa, che si riteneva avrebbe beneficiato della ripresa, era supportata da valutazioni interessanti e trovava sostegno nell'orientamento di politica monetaria estremamente accomodante, con rischio di incremento dei rendimenti più basso rispetto agli USA. Confermata nel primo trimestre la view neutrale sugli Usa e la preferenza per i mercati più ciclici, che in generale beneficiano della ripresa globale, come Giappone ed Europa. Nel secondo trimestre, il portafoglio è stato caratterizzato da una posizione in media di neutralità sull'azionario, sia in aggregato che sulle singole aree geografiche. L'esposizione all'asset class è stata ridotta a partire dal mese aprile, con prese di profitto per consolidare le performance accumulate. Gradualmente, l'esposizione alle diverse aree geografiche è stata portata alla neutralità (da una sovraesposizione ai mercati europeo e giapponese e neutralità su USA del primo trimestre). Confermata sulla neutralità nel terzo trimestre, e nei mesi di ottobre e novembre, a dicembre l'esposizione è stata incrementata su livelli superiori al benchmark, con marginale preferenza per Europa e Giappone.

Con specifico riferimento all'allocazione settoriale, sul segmento azionario europeo a inizio anno il portafoglio presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute

non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a servizi di pubblica utilità, energetici, materie di base e finanziari e minore a consumi di base, tecnologia e real estate. In un'ottica **ESG**, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico.

Sul segmento azionario USA, a inizio anno l'allocazione settoriale presentava una preferenza per i settori value e ciclici. A partire da marzo, è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive, incrementando le esposizioni al segmento software e ai consumi di base. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, con incremento delle esposizioni ai settori energetici, materie di base e finanziari, che beneficiano di contesti di alta crescita e alta inflazione, e riduzione delle esposizioni ai titoli growth. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una esposizione maggiore a finanziari, materie di base, energetici e industriali e una esposizione minore a servizi di comunicazione, real estate, consumi discrezionali e consumi di base. In un'ottica **ESG**, nel settore industriale la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle tecnologie per la gestione dell'acqua e nel settore dei servizi di pubblica utilità la preferenza è andata a investimenti in società attive nel campo delle energie rinnovabili.

#### OPERATIVITÀ IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

**Bilanciata e Sviluppo:** Nel corso del 2021 l'attività in derivati è stata effettuata sia con finalità di copertura dei rischi che di maggiore efficienza nella gestione dei rischi, utilizzando future su indici azionari e su titoli di Stato. Per la gestione della duration sono stati prevalentemente usati future che hanno permesso una maggiore efficienza nella gestione del rischio tasso. Per l'esposizione azionaria sono stati utilizzati future sui principali indici mondiali come l'Eurostoxx 50, l'SPI 200, il Topix, il MSCI Emerging. l'Hang Seng.

**Espansione:** Nel corso del 2021 l'attività in derivati è stata effettuata sia con finalità di copertura dei rischi che di maggiore efficienza nella gestione dei rischi, utilizzando future su indici azionari e su titoli di Stato, come l'Eurostoxx 50, l'SPI 200, il Topix, l'Hang Seng.

#### SECONDAPENSIONE LINEA GARANTITA ESG

Nell'anno il Comparto ha registrato una performance netta negativa e pari a -0,34%.

Il risultato di gestione è stato sostenuto dalla componente azionaria; contributo negativo dalla componente obbligazionaria.

In particolare, nel segmento azionario, premianti le scelte nei settori finanziario, energetico, servizi alla persona, consumi discrezionali; contributo positivo ma inferiore dagli altri settori. Negativo il contributo della componente obbligazionaria, in un contesto di generalizzato rialzo dei rendimenti e degli spread.

A livello operativo, nella componente obbligazionaria, su tutto il periodo è stata mantenuta la preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, e una bassa esposizione ai titoli di Stato core e semi-core. Alla fine del primo trimestre è stata ridotta l'esposizione ai titoli di Stato, segmento core e semi-core. Nel corso del secondo trimestre, la maggiore sensibilità della Fed all'inflazione e i movimenti delle aspettative di inflazione già accumulati hanno portato alla decisione di ridurre l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Confermato il posizionamento nel corso del terzo trimestre, nella parte finale dell'anno, a fronte del calo dei rendimenti in scia alle preoccupazioni per la nuova variante Omicron, è stata ridotta nuovamente la duration. Nel quarto trimestre si è inoltre preso profitto sui titoli di Stato legati all'inflazione a breve scadenza vs tassi nominali. Sul segmento societario, confermata su tutto l'anno la preferenza per i titoli investment grade (IG) europei, ritenendoli supportati dalle azioni della BCE e da livelli di leva più bassi degli omologhi USA; nel settore finanziario, esposizione maggiore alle banche, prevalentemente emissioni senior. Alla fine del primo trimestre, ridotta l'esposizione in termini di spread duration attraverso presa di profitto su titoli investment

grade che si riteneva avrebbero potuto essere penalizzati dal rialzo dei tassi di riferimento. Nel secondo trimestre, incrementata l'esposizione, via partecipazione al mercato primario, al segmento IG, senza preferenze settoriali, con focalizzazione sulle scadenze brevi. Nel quarto trimestre, presa di profitto sull'IG europeo, scadenze più lunghe (spread compressi, maggiore esposizione a rialzo tassi di riferimento).

La duration complessiva di portafoglio, a 2,8 a fine 2020, risultava pari a 2,2 a fine dicembre 2021.

Con riferimento alla componente azionaria, il peso dell'asset class, caratterizzata da esposizione concentrata sui mercati europei, è stato incrementato a inizio anno. A livello settoriale, a inizio anno l'allocazione presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a finanziari, industriali, energetici e servizi alla persona e inferiore a servizi di comunicazione.

In un'ottica **ESG**, su tutto il periodo la preferenza è andata a investimenti in società dei servizi di pubblica utilità attive nel campo delle energie rinnovabili e in società industriali attive nel campo dell'efficientamento energetico.

L'esposizione totale all'azionario, pari all'1,5% circa a fine 2020, risultava pari al 3,6% a fine 2021.

#### OPERATIVITÀ IN DERIVATI E STRATEGIE SEGUITE IN TALE COMPARTO

Nel corso del 2021 l'attività in derivati è stata effettuata sia con finalità di copertura dei rischi che di maggiore efficienza nella gestione dei rischi, utilizzando future su indici azionari e su titoli di Stato, come l'EuroStoxx 50.

## 4. CONFLITTI D'INTERESSE

Il gestore ha formulato ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse (Policy) ed è munito di procedure e misure organizzative ritenute idonee a prevenire, individuare, gestire e monitorare tali conflitti e ad assicurare, ragionevolmente, che sia evitato il rischio di ledere gli interessi degli aderenti, ai sensi degli articoli 117 e 118 del Regolamento recante norme di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di intermediari, adottato con Delibera n. 20307 della Consob in data 15 febbraio 2018, nonché in ottemperanza alle previsioni del Decreto MEF del 2 settembre 2014, n. 166 - Regolamento di attuazione dell'articolo 6, comma 5-bis del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

La Policy adottata da Amundi SGR SpA prevede che gli investimenti dei portafogli dei Comparti del Fondo Pensione Aperto in strumenti finanziari :

emessi da società del Gruppo di appartenenza

collocati da società del Gruppo di appartenenza

siano assoggettati a limiti quantitativi, così come stabilito per gli altri portafogli gestiti dalla SGR. La Policy disciplina inoltre i conflitti di interesse specifici dei Fondi Pensione Aperti prevedendo il monitoraggio delle posizioni in strumenti finanziari emessi da soggetti rientranti nel Gruppo di appartenenza dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione considerati in conflitto di interesse (\*).

L'utilizzo di OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre società del Gruppo è disciplinato da apposita procedura della SGR in materia di Fund Selection.

Nella Nota Integrativa, con riferimento a ciascun comparto, è riportata alla voce 10 (investimenti in gestione) l'informativa dei 50 principali titoli in portafoglio alla data del 30 dicembre 2021, conformemente al paragrafo 18 della Deliberazione Covip del 29 luglio 2020 (Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341). L'informativa in parola assorbe e sostituisce quella precedentemente prevista dalle disposizioni COVIP in merito agli investimenti per i quali si configurino conflitti di interesse.

Si evidenzia che la SGR, pur riservandosi il diritto di impartire istruzioni per ciascuno degli ordini e/o delle decisioni di investimento relative ai portafogli gestiti, al fine di conseguire maggiore efficienza nei processi produttivi e di avvalersi di specifiche competenze professionali, ha esternalizzato a Amundi Intermédiation SA, appartenente al gruppo del gestore, l'attività di ricezione e trasmissione ordini.

Durante l'esercizio 2021, parte del patrimonio delle linee di SecondaPensione è stata investita in quote di O.I.C.R. istituiti dal gestore e da società del gruppo del gestore.

Gli investimenti di cui sopra sono stati effettuati nel pieno rispetto del Regolamento del Fondo che, relativamente all'investimento delle risorse in O.I.C.R rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, prevede che sul Fondo Pensione non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativamente alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote di O.I.C.R. , né le commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. stesso.

(\*) Ai sensi della Policy sono considerati in conflitto di interesse i datori di lavoro tenuti alla contribuzione in forza di accordi collettivi cui facciano capo attività nette destinate alle prestazioni pari o superiore alla soglia del 2% del patrimonio complessivo del Fondo Pensione.

## Composizione dei portafogli al 30/12/2021

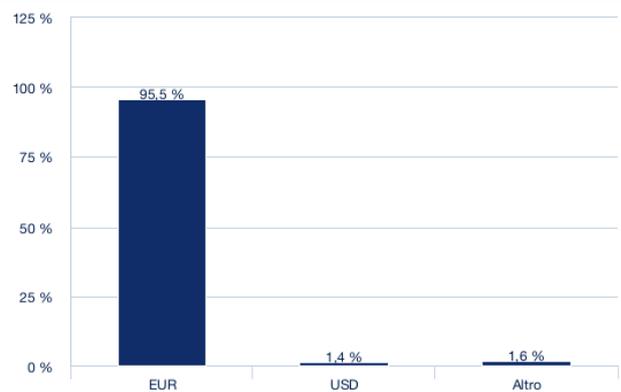


### Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>Azionario</b>	15,70%	15,01%
Titoli	15,70%	15,70%
Strumenti derivati	0,00%	-0,69%
<b>Obbligazionario/Monetario</b>	77,83%	77,83%
Titoli a medio/lungo termine	45,32%	45,32%
Titoli a breve termine	29,51%	29,51%
Fondi e/o ETF	3,00%	3,00%
<b>Volatilità</b>	-	-
<b>Liquidità</b>	6,45%	6,45%
<b>Altro</b>	0,02%	0,02%
<b>Totale</b>	100%	99,32%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.  
 Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

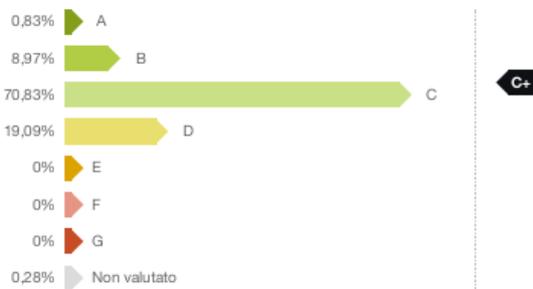
### Ripartizione del portafoglio per valuta



### Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

#### Del Portafoglio<sup>2</sup>



#### Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C+
Governance	C
<b>Rating Globale</b>	<b>C+</b>

#### Copertura della Analisi ESG<sup>2</sup>

Numero di emittenti	223
% del portafoglio	99,72%

## SECONDAPENSIONE BILANCIATA ESG

REPORT  
MENSILE  
31/12/2021

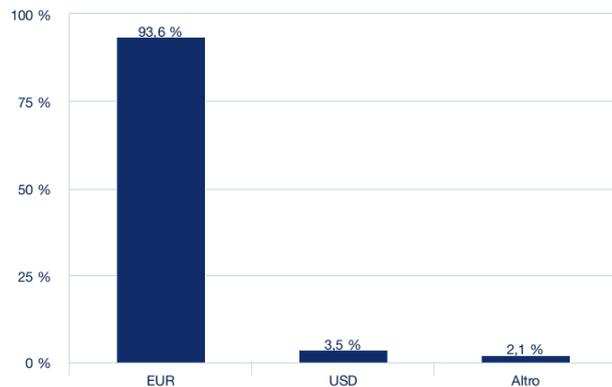
### Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>Azionario</b>	33,87%	31,74%
Titoli	33,87%	33,87%
Strumenti derivati	0,00%	-2,13%
<b>Obbligazionario/Monetario</b>	60,83%	60,83%
Titoli a medio/lungo termine	56,63%	56,63%
Titoli a breve termine	4,10%	4,10%
Fondi e/o ETF	0,10%	0,10%
<b>Volatilità</b>	0,19%	0,19%
<b>Liquidità</b>	5,11%	5,17%
<b>Altro</b>	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	100%	97,93%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.

Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

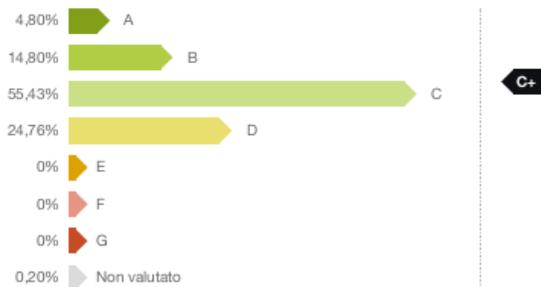
### Ripartizione del portafoglio per valuta



### Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

#### Del Portafoglio<sup>2</sup>



#### Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C+
Governance	C
<b>Rating Globale</b>	<b>C+</b>

#### Copertura della Analisi ESG<sup>2</sup>

Numero di emittenti	275
% del portafoglio	99,80%

<sup>1</sup> in caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

## SECONDAPENSIONE SVILUPPO ESG

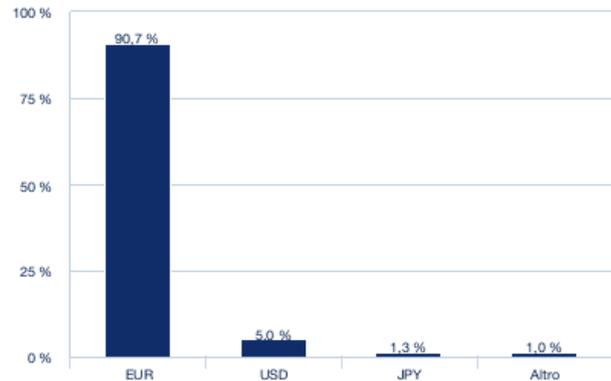
REPORT  
MENSILE  
31/12/2021

### Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>Azionario</b>	55,37%	51,94%
Titoli	55,37%	55,37%
Strumenti derivati	0,00%	-3,43%
<b>Obbligazionario/Monetario</b>	40,09%	40,09%
Titoli a medio/lungo termine	36,10%	36,10%
Titoli a breve termine	3,29%	3,29%
Fondi e/o ETF	0,69%	0,69%
<b>Volatilità</b>	0,19%	0,19%
<b>Liquidità</b>	4,36%	4,41%
<b>Altro</b>	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	100%	96,62%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.  
Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

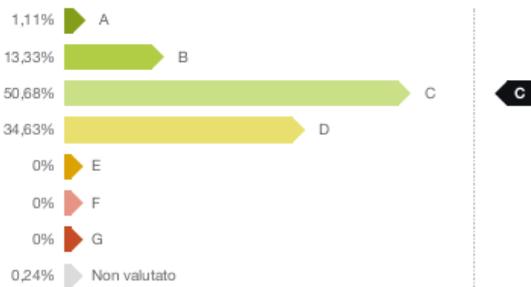
### Ripartizione del portafoglio per valuta



### Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

#### Del Portafoglio?



#### Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C
Governance	C-
Rating Globale	C

#### Copertura della Analisi ESG<sup>2</sup>

Numero di emittenti	267
% del portafoglio	99,76%

<sup>1</sup> In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

## SECONDAPENSIONE ESPANSIONE ESG

REPORT  
MENSILE  
31/12/2021

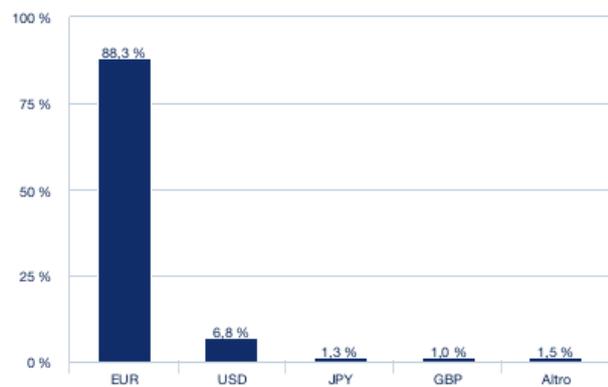
### Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>Azionario</b>	83,98%	81,73%
Titoli	83,98%	83,98%
Strumenti derivati	0,00%	-2,25%
<b>Obbligazionario/Monetario</b>	9,44%	9,44%
Titoli a breve termine	6,99%	6,99%
Titoli a medio/lungo termine	2,21%	2,21%
Fondi e/o ETF	0,24%	0,24%
<b>Volatilità</b>	0,14%	0,14%
<b>Liquidità</b>	6,44%	6,49%
<b>Altro</b>	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	100%	97,80%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.

Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

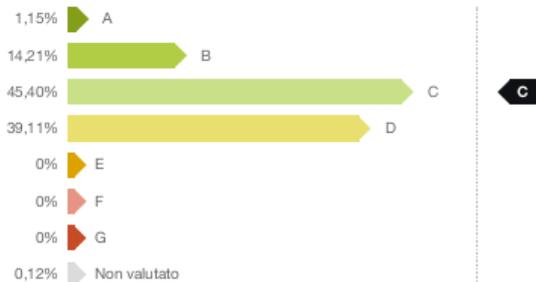
### Ripartizione del portafoglio per valuta



### Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

#### Del Portafoglio<sup>2</sup>



#### Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	C
Governance	C-
Rating Globale	C

#### Copertura della Analisi ESG<sup>2</sup>

Numero di emittenti	197
% del portafoglio	99,88%

<sup>1</sup> In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

## SECONDAPENSIONE GARANTITA ESG

REPORT  
MENSILE  
31/12/2021

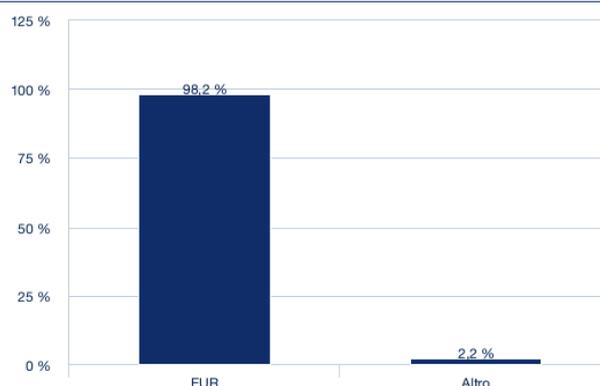
### Composizione del portafoglio

	Esposizione Lorda	Esposizione Netta
<b>Azionario</b>	4,60%	3,85%
Titoli	4,60%	4,60%
Strumenti derivati	0,00%	-0,75%
<b>Obbligazionario/Monetario</b>	87,55%	87,55%
Titoli a medio/lungo termine	64,53%	64,53%
Titoli a breve termine	23,02%	23,02%
<b>Volatilità</b>	-	-
<b>Liquidità</b>	7,85%	7,85%
<b>Altro</b>	-	-
<b>Totale</b>	100%	99,24%

Esposizione Lorda % : peso non comprensivo dell'esposizione in strumenti derivati eventualmente presenti.

Esposizione Netta % : peso comprensivo dell'esposizione su strumenti derivati. Il totale dell'esposizione del portafoglio potrebbe differire da 100% in presenza di derivati.

### Ripartizione del portafoglio per valuta



### Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Amundi esamina il comportamento delle imprese in una triplice prospettiva: ambientale, sociale e di governance (ESG). Il punteggio medio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

#### Del Portafoglio<sup>1</sup>



#### Valutazione in base ai criteri ESG

Environment	C
Sociale	B-
Governance	C
<b>Rating Globale</b>	<b>C+</b>

#### Copertura della Analisi ESG<sup>2</sup>

Numero di emittenti	147
% del portafoglio	99,43%

<sup>1</sup> In caso del deterioramento della notazione di un'emittente in E, F o G, il gestore dispone di un termine di 3 mesi per vendere il titolo. Una tolleranza è autorizzata per i fondi buy and hold

## Risultati Della Gestione

Per gli ultimi tre anni possono essere sintetizzati come segue:

Anno 2019	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
<b>Prudente ESG</b>	15/03/2000	4,99%	1,61%	-	-
<b>Bilanciata ESG</b>	15/02/2000	10,11%	2,54%	8,56%	2,17%
<b>Sviluppo ESG</b>	31/01/2000	12,38%	3,79%	11,89%	3,42%
<b>Espansione ESG</b>	31/12/1999	15,76%	6,94%	16,43%	6,47%
<b>Garantita ESG</b>	16/07/2007	2,61%	1,13%	-	-

Anno 2020	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
<b>Prudente ESG</b>	15/03/2000	2,34%	5,44%	-	-
<b>Bilanciata ESG</b>	15/02/2000	6,62%	9,53%	5,26%	8,20%
<b>Sviluppo ESG</b>	31/01/2000	7,14%	15,14%	5,65%	14,04%
<b>Espansione ESG</b>	31/12/1999	6,76%	24,36%	4,77%	23,26%
<b>Garantita ESG</b>	16/07/2007	0,38%	2,99%	-	-

Anno 2021	Inizio Gestione	Comparto di investimento		Benchmark	
		Rendim. netto (**)	Volatilità (***)	Rendim. netto (**)	Volatilità (***)
<b>Prudente ESG</b>	15/03/2000	1,03%	2,02%	-	-
<b>Bilanciata ESG</b>	15/02/2000	4,39%	3,86%	3,70%	3,40%
<b>Sviluppo ESG</b>	31/01/2000	8,34%	5,80%	7,90%	5,00%
<b>Espansione ESG</b>	31/12/1999	15,20%	9,17%	14,57%	7,79%
<b>Garantita ESG</b>	16/07/2007	-0,34%	1,10%	-	-

(\*) La rappresentazione dei benchmark è attuata secondo la metodologia "total return", ovvero tenendo conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi.

(\*\*) Per rendimento netto si intende il rendimento calcolato sulla base dei valori di quota resi pubblici ed è espresso al netto delle commissioni di gestione e degli altri oneri addebitabili al patrimonio.

(\*\*\*) Per volatilità su base annua (calcolata su dati bisettimanali da inizio gestione o inizio anno, sino al termine di ciascun anno solare) si intende la misura del rischio associato ad un portafoglio in un certo intervallo di tempo.

## 5) COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO

In base a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento gli oneri a carico del Fondo comprendono le commissioni di gestione, secondo le aliquote previste per ciascun comparto, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo, le imposte e tasse.

Il Fondo ha contabilizzato, per l'anno 2021, un importo a debito (imposta sostitutiva) per un totale di 37.363.278,87 Euro.

Il Total Expenses Ratio (TER) calcolato in percentuale del patrimonio alla fine del periodo considerato ad eccezione degli oneri di negoziazione, degli oneri fiscali e degli oneri direttamente a carico dell'aderente che vengono evidenziati separatamente in tabella, è il seguente:

Oneri di gestione	BILANCIATA ESG	PRUDENTE ESG	SVILUPPO ESG	ESPANSIONE ESG	GARANTITA ESG
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,64	0,59	0,69	0,79	0,69
Altri oneri gravant sul patrimonio	0,02	0,00	0,02	0,07	0,01
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>0,66</b>	<b>0,59</b>	<b>0,71</b>	<b>0,86</b>	<b>0,70</b>
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05	0,05	0,05	0,05	0,07
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,71</b>	<b>0,64</b>	<b>0,76</b>	<b>0,91</b>	<b>0,77</b>

## 6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE E/O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Reclami

Nel corso dell'anno 2021 i reclami pervenuti alla SGR per il fondo secondo le modalità previste dalla Covip e illustrate in Nota Informativa sono stati n° 16, le reiterazioni sono state n°3.

### Fatti di rilievo

Il Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 ha apportato le modifiche al Documento sulla politica di investimento (DPI) con riguardo alle informazioni sulle caratteristiche dei comparti al fine di specificare che:

- il gestore, quando assume le scelte di investimento, prende in considerazione anche i rischi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ("SFDR");
- il comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ai sensi dell'Articolo 8 di SFDR.

È stata conseguentemente inserita nel DPI una descrizione dell'approccio adottato dalla SGR per valutazione degli aspetti ESG.

Infine, secondo quanto previsto dalle "Istruzioni di vigilanza per le società che gestiscono fondi pensione aperti, adottate ai sensi dell'art. 5-decies, comma 1, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252" di cui alla Deliberazione del 13 gennaio 2021 di COVIP, sono state espunte le informazioni sui compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento che, ai sensi della medesima Deliberazione, sono riportate nel "Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti".

Il Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2021 ha apportato delle modifiche al Documento sulla politica di investimento (DPI) finalizzate ad un aggiornamento delle caratteristiche ESG dei comparti al fine di ottenere un maggiore allineamento con le procedure interne del Gruppo Amundi in materia di investimenti responsabili.

Dal 1° luglio 2021 la Nota informativa ed i Moduli di adesione sono stati adeguati ai nuovi schemi COVIP.

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A., nella riunione del 27 ottobre 2021, ha deliberato di modificare il Regolamento del fondo al fine di recepire il nuovo Schema di Regolamento dei fondi pensione aperti, aggiornato a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 252/2005 dal D.Lgs. 147/2018 in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. IORP II).

Le suddette modifiche sono efficaci dal 1° dicembre 2021.

Dal 1° gennaio 2022 l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa è stata adeguata alle disposizioni normative di cui all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili ("Regolamento Tassonomia").

Il Consiglio di Amministrazione di Amundi SGR S.p.A., nella riunione del 25 marzo 2021, ha deliberato di modificare il Regolamento del fondo al fine di rimodulare l'offerta con l'eliminazione della copertura relativa alla sola ipotesi di invalidità totale o permanente, di scarso successo commerciale, e la sostituzione di quest'ultima con la copertura "Long Term Care", che prevede la corresponsione di un capitale per la condizione di non autosufficienza incorsa in data anteriore a quella di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare. Le modifiche in parola sono state approvate dalla COVIP e sono efficaci dal **1° luglio 2021**.

Il 18 dicembre 2019, il Consiglio europeo e il Parlamento europeo hanno annunciato il raggiungimento di un accordo istituzionale sul Regolamento SFDR, attraverso il quale si intende stabilire un quadro paneuropeo volto ad agevolare l'Investimento Sostenibile. Il Regolamento SFDR instaura un approccio armonizzato riguardo agli obblighi di trasparenza verso gli investitori in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari dello Spazio Economico Europeo.

Il Regolamento Tassonomia introduce differenti e ulteriori obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari. Tale regolamento mira ad istituire un quadro che agevoli gli investimenti sostenibili. Esso stabilisce criteri armonizzati per determinare se un'attività economica è qualificabile come ecosostenibile e delinea una serie di obblighi informativi finalizzati a rafforzare la trasparenza e instaurare fra i prodotti finanziari un confronto oggettivo in relazione alla misura in cui i loro investimenti contribuiscono alle attività economiche ecosostenibili.

Ai fini del Regolamento SFDR, la SGR soddisfa i criteri per definirsi un "partecipante ai mercati finanziari" mentre ciascun Fondo si qualifica come "prodotto finanziario".

Per ulteriori informazioni sul rispetto, da parte di ciascun Fondo, dei requisiti previsti dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Tassonomia si prega di consultare la sezione del Prospetto ad esso dedicata e la Responsible Investment Policy di Amundi disponibile sul sito internet [www.amundi.it](http://www.amundi.it).

Secondo quanto previsto dall'articolo 11 di SFDR e dagli articoli 5, 6 e 7 del Regolamento Tassonomia, la SGR effettua la dichiarazione attestante quanto segue.

Sulla base della sua Responsible Investment Policy, Amundi ha sviluppato il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG. Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, permette di valutare gli emittenti in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. Attraverso l'utilizzo di tale metodologia, il gestore del Fondo integra i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento e costruisce il portafoglio secondo gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo. La SGR applica, con riferimento a tutti gli OICR con strategia di gestione attiva, politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Responsible Investment Policy, quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale.

I Comparti sono classificati ai sensi dell'art. 8 di SFDR e mirano a promuovere caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Oltre ad applicare la Responsible Investment Policy di Amundi, tali Comparti mirano a promuovere le caratteristiche ESG attraverso una maggiore esposizione verso attivi sostenibili raggiunta perseguendo l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG a livello di portafoglio maggiore di quello del rispettivo benchmark o universo di investimento. Secondo il modello di calcolo di Amundi, il punteggio ESG del portafoglio è pari alla media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari. Nel periodo dal 10 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 i gestori di tali Comparti hanno promosso nel continuo le caratteristiche ambientali e/o sociali tramite l'applicazione della metodologia sopra menzionata. Tali Comparti hanno promosso le caratteristiche ESG secondo l'art. 8 di SFDR e durante il periodo di riferimento della rendicontazione periodica potrebbero aver investito una parte del patrimonio in

attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali ai sensi di SFDR. Fatto salvo quanto sopra, il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti i Comparti che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di ciascun Comparto non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

In conformità alla normativa applicabile:

- a decorrere dal 1° luglio 2020, l’Organismo di Sorveglianza ha cessato il proprio incarico;
- a decorrere dal 1° gennaio 2021 è stato istituito l’Organismo di Rappresentanza i cui componenti sono i seguenti:
  - Dr. Fabio Massoli (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 25.6.1969, in rappresentanza del gruppo Cassa Depositi e Prestiti (datore di lavoro) – Membro effettivo;
  - Dr. Maurizio Corrente (designato a seguito di adesioni collettive), nato a Roma il 30.1.1961, in rappresentanza dei lavoratori del gruppo Cassa Depositi e Prestiti – Membro effettivo;

**Comunicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, COVIP, effettuate nel corso dell’anno 2021 e Variazioni Normative, di interesse degli aderenti:**

Nome	Categoria
Deliberazione del 19 maggio 2021 - Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341	Provvedimenti
Deliberazione del 12 maggio 2021 - Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla Covip da parte delle forme pensionistiche complementari nell’anno 2021, ai sensi dell’art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266	Provvedimenti
Circolare del 2 marzo 2021, prot. n. 939/21	Comunicazioni e circolari
Deliberazione del 25 febbraio 2021 - Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”	Provvedimenti
Deliberazione 13 gennaio 2021 - Istruzioni di vigilanza per le società che gestiscono fondi pensione aperti, adottate ai sensi dell’art. 5-decies, comma 1, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252	Provvedimenti

I contenuti sono disponibili sul sito dell’Autorità di Vigilanza – [www.covip.it](http://www.covip.it) e sul sito del fondo [www.secondapensione.it](http://www.secondapensione.it)

## 7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Prospettive Globali

L'espansione globale prosegue pur in un contesto reso più sfidante dalla variante Omicron, dalla Federal Reserve meno accomodante e dalle montanti pressioni inflazionistiche. Considerato anche il rallentamento del momentum delle borse, si ritiene prematuro assumere un atteggiamento risk-on aggressivo e si preferisce un assetto neutrale sui rischi. In ogni caso, la volontà delle banche centrali di rimanere dietro la curva non giustifica alcuna riduzione dei rischi dei portafogli. View neutrale sull'azionario con l'obiettivo di acquistare su debolezza in aree del mercato rimaste indietro e con valutazioni attraenti come il Giappone; nell'area Emergente la Cina potrebbe essere ancora interessata da debolezza nel breve termine così come alcuni paesi che potrebbero risentire del cambio di tono della Fed. Posizione cauta sulla duration in USA ed Europa, ma gestita flessibilmente. Ancora positivi sull'Italia, i cui fondamentali di crescita nel lungo termine sono robusti, ma tatticamente un po' più cauti. Il supporto della BCE e i fattori tecnici favorevoli (limitata offerta nel 1° semestre 2022) danno sostegno al credito europeo (sia investment grade che high yield) che rimane una importante fonte di reddito, sebbene sia richiesta selettività. View neutrale sul debito Emergente. Rischi principali: un regime di maggiore inflazione e errori di politica economica.

## INFORMAZIONI GENERALI

### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002, dai seguenti documenti per ciascun comparto:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

### **Caratteristiche strutturali**

“SecondaPensione Fondo Pensione Aperto” è un Fondo Pensione multicomparto, a contribuzione definita in regime di capitalizzazione individuale, istituito ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. Il Fondo ha lo scopo esclusivo di erogare, agli aderenti, trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio.

“SecondaPensione Fondo Pensione Aperto” è stato autorizzato, dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), il 13 gennaio 1999 ed ha iniziato ad operare il 29 settembre 1999.

Il Fondo è iscritto al n. 65 dell'apposito Albo istituito presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

L'adesione al Fondo può avvenire in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. L'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono aderire, su base contrattuale collettiva, i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, per i quali non sussistano o non operino le fonti istitutive di fondi pensione negoziali; i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e i soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro, i soggetti destinatari del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565.

La gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidata a AMUNDI SGR e realizzata con strumenti finanziari ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

“SecondaPensione Fondo Pensione Aperto” è articolato in cinque linee d'investimento che presentano diverse caratteristiche di gestione.

Per tutti i comparti, le scelte di investimento sono orientate, con una visione di lungo periodo, a obiettivi di responsabilità sociale. A tal fine, gli strumenti finanziari in cui ciascun comparto investe sono selezionati sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

L'esclusione degli emittenti dai possibili investimenti del Comparto avviene sia sulla base di regole operanti su base settoriale o normativa (ad es. società che fabbricano mine anti-uomo, armi chimiche e biologiche, bombe a grappolo; società che hanno ripetutamente violato normative internazionali, quali i principi stabiliti dal Global Compact delle Nazioni Unite, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, le Norme ISO, ecc.; Stati che violano i diritti umani e che hanno commesso gravi crimini, quali crimini di guerra e crimini contro l'umanità), sia sulla base di specifiche valutazioni operate sull'emittente applicando una metodologia di valutazione basata su molteplici criteri ambientali, sociali e di governo societario (“Criteri ESG”).

A tal fine, ciascun emittente, sia pubblico sia privato, viene valutato attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico (“Rating ESG”).

Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari.

**Comparto di investimento “SecondaPensione PRUDENTE ESG”**

è un Comparto che investe con la finalità di perseguire in un orizzonte temporale tendenzialmente di breve/medio periodo una crescita moderata del capitale per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora pochi anni di attività.

Il Comparto investe in proporzioni variabili in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria. È prevista la possibilità di investire le disponibilità del Comparto anche in via esclusiva in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria di emittenti prevalentemente dell’Unione Europea. Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

In relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto, ma è possibile individuare la seguente diversa misura di rischio:

**Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%: -3,00%**

**Comparto di investimento “SecondaPensione BILANCIATA ESG”**

è un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio periodo il capitale investito, per rispondere alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività. La politica d’investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Il Comparto può utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

Il benchmark prescelto è così composto:

10% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
60% Indice JPM GBI GLOBAL EUR HEDGED  
10% Indice MSCI EMU  
20% Indice MSCI World Ex EMU EUR HEDGED

**Comparto di investimento “SecondaPensione SVILUPPO ESG”**

è un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio/medio-lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora diversi anni di attività.

La politica d’investimento del Comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata ad un bilanciamento tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

Il benchmark prescelto è così composto:

10% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
40% Indice JPM GBI GLOBAL EUR HEDGED  
20% Indice MSCI EMU  
30% Indice MSCI World Ex EMU EUR HEDGED

**Comparto di investimento “SecondaPensione ESPANSIONE ESG”**

è un Comparto che investe con la finalità di rivalutare in un orizzonte temporale tendenzialmente di medio-lungo/lungo periodo il capitale investito, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività.

La politica d’investimento del Comparto è orientata verso gli strumenti finanziari di natura azionaria.

Il benchmark prescelto è così composto:

20% Indice BARCLAYS CAPITAL EURO TREASURY 0-6 HEDGED  
40% Indice MSCI EMU  
40% Indice MSCI World Ex EMU hedged in EUR

### **Comparto di investimento “SecondaPensione GARANTITA ESG”**

E' un comparto di investimento garantito che ha come obiettivo quello di realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte di 5 anni.

La presenza della garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio. Il Comparto investe, in proporzioni flessibili, in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria; l'esposizione ai mercati azionari non può eccedere il 30% delle attività del Comparto. Il Comparto investe inoltre in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime in misura non superiore al 5% del suo patrimonio. L'adesione al comparto denominato “SecondaPensione Garantita” attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

L'adesione al comparto denominato “SecondaPensione Garantita” attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla SGR da soggetti terzi a ciò abilitati.

L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La garanzia è prestata da AMUNDI SGR, che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel Comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- anticipazione, di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del Regolamento.

In relazione allo stile gestionale adottato non è possibile individuare un benchmark o un indicatore di rendimento rappresentativi della politica di investimento del Comparto, ma è possibile individuare la seguente diversa misura di rischio:

Value at Risk, orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%: -2,30%.

### **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, la SGR ha stipulato apposite convenzioni con la compagnia “Crédit Agricole Vita S.p.A.”.

La convenzione per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari ha per oggetto, per la parte al netto dell'eventuale quota da erogare sotto forma di capitale, l'assicurazione di “rendita vitalizia immediata rivalutabile” ovvero, a scelta dell'aderente, una delle seguenti altre rendite:

- a) rendita vitalizia immediata rivalutabile;
- b) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- c) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 10 anni e, successivamente, fintanto che l'iscritto sia in vita;
- d) rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile fintanto che l'iscritto sia in vita e reversibile successivamente a favore di altro soggetto designato, fintanto che quest'ultimo rimanga in vita;
- e) rendita vitalizia immediata annua posticipata con rivalutazione annua delle prestazioni e raddoppio in caso di non autosufficienza incorsa durante il periodo di erogazione della stessa e successivamente reversibile;

- f) rendita vitalizia immediata annua posticipata con rivalutazione annua delle prestazioni e restituzione in caso di morte della differenza, se positiva, tra:
- il “premio di controassicurazione” rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte;
  - il prodotto tra la rata della “rendita assicurata” rivalutata all’ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

Per quanto riguarda invece l'erogazione di prestazioni accessorie la SGR ha stipulato apposite convenzioni, con “Crédit Agricole Vita S.p.A.”, per l'assicurazione dei casi di morte e di invalidità totale o permanente, del caso della sola morte, e del caso della sola invalidità totale o permanente. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e va indicata al momento dell'adesione, o successivamente compilando l'apposito modulo.

### **Gestore Amministrativo**

La gestione amministrativa del Fondo è svolta in outsourcing da PREVINET S.p.A., con sede legale in Preganziol (TV) Via E. Forlanini, 24. Al gestore amministrativo è, inoltre, attribuito il compito di calcolare il valore delle quote del Fondo, mediante stipulazione di un apposito contratto in outsourcing.

### **Banca Depositaria**

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è Société Générale Securities Services S.p.A., Milano, via Benigno Crespi 19/A (MAC2).

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso “Monte Titoli S.p.A.”, la gestione centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Criteri di registrazione e valutazione**

Il rendiconto è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizza risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del rendiconto:

#### a) registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, quindi mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata sulla base del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo ovvero il giorno di messa in pagamento;

- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati sulla base dei prezzi di mercato per i titoli negoziati su mercati regolamentati o in base a criteri di valutazione applicabili alla data della relazione sulla base delle policy approvate dal Consiglio di Amministrazione per i titoli non quotati ;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- i differenziali su operazioni di "future", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della presente relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data di relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

## b) valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della presente relazione;
- qualora lo strumento fosse quotato su più mercati, verrà utilizzato quello relativo al mercato in cui si formano i prezzi più significativi;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura del periodo sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione;
- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
- le poste denominate in divise diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite applicando i tassi di cambio diffusi quotidianamente da "The WM Company (WMCO)", sulla base dei dati raccolti da controparti operanti sui maggiori mercati. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company" si utilizzeranno i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (B.C.E.) alla data di riferimento della valorizzazione;
- le operazioni a termine in divisa estera sono convertite applicando i tassi forward correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valorizzazione;
- il valore di libro degli strumenti finanziari in portafoglio alla fine d'esercizio è determinato in base al costo medio ponderato continuo. Le differenze tra i valori di carico e i valori di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio alla data della relazione di gestione danno origine alle minusvalenze/plusvalenze iscritte nel conto economico dell'esercizio;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.

***Informazioni su contributi da regolarizzare alla data del rendiconto***

Si segnala che, alla data del presente rendiconto, risultano giacenti sul conto di raccolta del Fondo contributi non ancora valorizzati in quanto:

- a. imputabili a trasferimenti in ingresso, per i quali manca il dettaglio previdenziale
- b. collettivi/individuali privi di informazioni sostanziali per l'abbinamento bonifico posizione.

L'entità del suddetto fenomeno e le iniziative intraprese dalla società di gestione vengono considerate rientranti nel novero dell'ordinaria amministrazione delle attività del Fondo.

Nei conti d'ordine, inoltre, sono stati registrati contributi non ancora avvalorati in attesa dell'effettivo incasso nel conto di raccolta del Fondo.

## 1 – Comparto “SP PRUDENTE ESG”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>290.429.000,13</b>	<b>264.116.769,16</b>
10-a) Depositi bancari	17.625.647,35	25.633.566,18
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	139.485.306,15	130.585.430,89
10-d) Titoli di debito quotati	77.343.396,76	70.108.290,80
10-e) Titoli di capitale quotati	45.789.345,74	27.168.502,66
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	8.737.867,19	9.110.930,65
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.079.459,85	1.095.456,43
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	153.953,84	69.687,04
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	214.023,25	344.904,51
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>290.429.000,13</b>	<b>264.116.769,16</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>1.304.098,42</b>	<b>523.963,65</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.304.098,42	523.963,65
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>538.446,94</b>	<b>398.178,21</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	538.446,94	398.178,21
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>718.214,57</b>	<b>1.171.335,93</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.560.759,93</b>	<b>2.093.477,79</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>287.868.240,20</b>	<b>262.023.291,37</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>978.890,89</b>	<b>754.255,50</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.015.677,86	801.132,17
Contributi da ricevere	-1.015.677,86	-801.132,17
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	36.786,97	46.876,67
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-36.786,97	-46.876,67
Contratti futures	-1.997.530,72	3.953.092,11
Controparte c/contratti futures	1.997.530,72	-3.953.092,11
Valute da regolare	-18.693.017,17	-8.793.744,36
Controparte per valute da regolare	-18.693.017,17	8.793.744,36

	<b>30/12/2021</b>	<b>30/12/2020</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>23.008.591,78</b>	<b>13.062.805,15</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	53.400.399,28	35.768.837,56
10-b) Anticipazioni	-2.868.991,46	-2.454.494,77
10-c) Trasferimenti e riscatti	-19.183.591,77	-13.342.983,30
10-d) Trasformazioni in rendita	-707.278,17	-956.587,49
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.463.861,56	-5.884.514,32
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-11.025,34	-8.217,91
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-159.946,82	-60.000,76
10-i) Altre entrate previdenziali	2.887,62	766,14
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>5.225.433,69</b>	<b>8.661.491,16</b>
20-a) Dividendi e interessi	4.156.901,95	3.407.743,23
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.068.531,74	5.253.747,93
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-1.670.862,07</b>	<b>-1.505.809,40</b>
30-a) Societa' di gestione	-1.659.030,04	-1.492.390,37
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-11.832,03	-13.419,03
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>26.563.163,40</b>	<b>20.218.486,91</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-718.214,57</b>	<b>-1.171.335,93</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>25.844.948,83</b>	<b>19.047.150,98</b>

**Nota integrativa**

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	16.039.794,178		262.023.291,37
a) Quote emesse	3.260.054,620	53.403.286,90	
b) Quote annullate	-1.858.936,202	-30.394.695,12	
c) Variazione del valore quota		2.836.357,05	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			25.844.948,83
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>17.440.912,596</b>		<b>287.868.240,20</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021 16,505

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITÀ

#### 10 – Investimenti in gestione

#### Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 17.625.647,35 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	17.638.805,11
Ratei e risconti attivi su c/c	-13.157,76
<b>Totale</b>	<b>17.625.647,35</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.103.152,00	4,86
2	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.274.248,00	4,57
3	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.862.519,60	4,08
4	CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.104.368,00	3,82
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.082.643,00	3,82
6	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.198.980,00	3,51
7	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.032.640,00	2,77
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.288.540,00	2,51
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.957.795,00	2,40
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.585.381,60	2,27
11	AMUNDI-EURO HI/YLD BD-XEURAC	LU1998921347	I.G - OICVM UE	6.465.840,00	2,23
12	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.231.500,00	2,15
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.569.863,00	1,92
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.942.390,00	1,70
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 24/10/2024 ,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.764.779,00	1,64
16	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2022 2,2	PTOTESOE0013	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.069.270,00	1,06
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.443.717,39	0,84
18	PIONEER PROGETTO ITALIA	IT0004987803	I.G - OICVM IT	2.272.027,19	0,78
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.108.223,93	0,73
20	CREDIT AGRICOLE SA 20/04/2028 ,375	FR0014003182	I.G - TDebito Q UE	2.066.106,00	0,71
21	BANK OF AMERICA CORP 24/08/2028 VARIABLE	XS2345799089	I.G - TDebito Q OCSE	1.696.022,00	0,58
22	NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	1.532.578,78	0,53

23	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	1.480.038,48	0,51
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.328.997,70	0,46
25	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.277.910,00	0,44
26	TELEFONICA EMISIONES SAU 03/02/2030 ,664	XS2112289207	I.G - TDebito Q UE	1.203.948,00	0,41
27	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	1.194.132,00	0,41
28	SOCIETE GENERALE 30/06/2031 VARIABLE	FR0014002QE8	I.G - TDebito Q UE	1.096.601,00	0,38
29	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	1.075.019,88	0,37
30	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.063.528,80	0,37
31	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	1.003.634,62	0,35
32	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	994.916,64	0,34
33	SWEDBANK AB 20/05/2027 VARIABLE	XS2343563214	I.G - TDebito Q UE	991.950,00	0,34
34	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	942.872,47	0,32
35	ENGIE SA 27/03/2025 1,375	FR0013504644	I.G - TDebito Q UE	935.181,00	0,32
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2023 9	IT0000366655	I.G - TStato Org.Int Q IT	934.532,00	0,32
37	DEUTSCHE TELEKOM AG 29/03/2039 2,25	DE000A2LQRS3	I.G - TDebito Q UE	931.664,00	0,32
38	JPMORGAN CHASE & CO 24/02/2028 VARIABLE	XS2123320033	I.G - TDebito Q OCSE	892.854,00	0,31
39	ENI SPA 14/06/2028 ,375	XS2344735811	I.G - TDebito Q IT	891.306,00	0,31
40	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	876.083,45	0,30
41	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	857.020,00	0,30
42	TOTALENERGIES CAP INTL 18/05/2040 1,618	XS2176569312	I.G - TDebito Q UE	850.752,00	0,29
43	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	849.944,50	0,29
44	CITIGROUP INC 06/07/2026 VARIABLE	XS2167003685	I.G - TDebito Q OCSE	826.256,00	0,28
45	MERCK FIN SERVICES GMBH 16/07/2028 ,5	XS2102932055	I.G - TDebito Q UE	814.896,00	0,28
46	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2026 ,875	XS2090859252	I.G - TDebito Q IT	807.952,00	0,28
47	BANCO SANTANDER SA 22/10/2030 1,625	XS2247936342	I.G - TDebito Q UE	807.088,00	0,28
48	BANKINTER SA 06/10/2027 ,625	ES0213679JR9	I.G - TDebito Q UE	796.552,00	0,27
49	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2027 ,336	XS2328981431	I.G - TDebito Q OCSE	795.248,00	0,27
50	UBS GROUP AG 05/11/2028 VARIABLE	CH0576402181	I.G - TDebito Q OCSE	785.328,00	0,27
51	Altri			100.397.124,81	34,57
	<b>Totale</b>			<b>271.355.915,84</b>	<b>93,44</b>

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Derivati su INDICI					
Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*	Controparti / Finalità
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar22	LUNGA	JPY	2.289.969,28	NEWEDGE - EX BANCA IMI
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	CORTA	EUR	-4.287.500,00	NEWEDGE - EX BANCA IMI
<b>Totale</b>				<b>-1.997.530,72</b>	

\*Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Posizioni di copertura del rischio di cambio				
Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
CHF	CORTA	2.275.000	1,0354	-2.197.324,58
DKK	CORTA	2.465.000	7,4364	-331.479,83
GBP	CORTA	5.535.000	0,8396	-6.592.817,58
SEK	CORTA	4.210.000	10,2512	-410.685,63
USD	CORTA	10.380.000	1,1331	-9.160.709,55
<b>Totale</b>				<b>-18.693.017,17</b>

#### Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	112.031.643,16	27.453.662,99	-	139.485.306,15
Titoli di Debito quotati	8.617.144,16	49.518.040,25	19.208.212,35	77.343.396,76
Titoli di Capitale quotati	3.022.434,01	21.015.355,91	21.751.555,82	45.789.345,74
Quote di OICR	2.272.027,19	6.465.840,00	-	8.737.867,19
Depositi bancari	17.625.647,35	-	-	17.625.647,35
<b>Totale</b>	<b>143.568.895,87</b>	<b>104.452.899,15</b>	<b>40.959.768,17</b>	<b>288.981.563,19</b>

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
AUD	-	-	-	193.485,19	193.485,19
CAD	-	-	-	63.690,15	63.690,15
CHF	-	-	3.477.487,44	1.354.813,20	4.832.300,64
DKK	-	-	821.806,56	1.649.832,21	2.471.638,77
EUR	139.485.306,15	74.677.078,63	31.503.598,43	11.689.586,90	257.355.570,11
GBP	-	579.066,17	8.150.885,15	371.327,31	9.101.278,63
JPY	-	-	-	1.149.619,53	1.149.619,53
NOK	-	-	-	42.004,64	42.004,64
SEK	-	-	346.945,96	291.745,97	638.691,93
USD	-	2.087.251,96	10.226.489,39	819.542,25	13.133.283,60
<b>Totale</b>	<b>139.485.306,15</b>	<b>77.343.396,76</b>	<b>54.527.212,93</b>	<b>17.625.647,35</b>	<b>288.981.563,19</b>

#### Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	1,768	2,532	-	-
Titoli di Debito quotati	4,894	4,974	3,462	-

#### Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-26.830.215,40	14.856.354,75	-11.973.860,65	41.686.570,15
Titoli di Debito quotati	-16.314.955,18	2.756.314,16	-13.558.641,02	19.071.269,34
Titoli di capitale quotati	-45.363.010,83	34.168.142,16	-11.194.868,67	79.531.152,99
<b>Totale</b>	<b>-88.508.181,41</b>	<b>51.780.811,07</b>	<b>-36.727.370,34</b>	<b>140.288.992,48</b>

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	41.686.570,15	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	19.071.269,34	0,000
Titoli di Capitale quotati	8.029,54	6.307,56	14.337,10	79.531.152,99	0,018
<b>Totale</b>	<b>8.029,54</b>	<b>6.307,56</b>	<b>14.337,10</b>	<b>140.288.992,48</b>	<b>0,018</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 2.339,17.

Opzioni acquistate

Nulla da segnalare.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 1.079.459,85 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad Euro 153.953,84 è relativa a crediti per commissioni di retrocessione pari ad Euro 49.056,34 e a crediti per operazioni da regolare per Euro 41.242,01, a crediti previdenziali pari ad Euro 63.607,85 e ad altre attività della gestione finanziaria per 47,64.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", pari a Euro 214.023,25 corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare.

**30 – Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

## **PASSIVITÀ**

### **10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce “Passività della gestione previdenziale”, pari a Euro 1.304.098,42 si riferisce ai rimborsi quote relativi all’ultima valorizzazione del mese di dicembre.

### **30 – Passività della gestione finanziaria**

La voce “Passività della gestione finanziaria”, pari a Euro 538.446,94 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 425.773,01 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a debiti per operazioni da regolare per Euro 100.841,90, spese per il Responsabile del fondo per Euro 3.314,78 e dai ratei per il contributo Covip 2021 per Euro 8.517,25.

#### Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell’esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

### **40 – Debiti d’imposta**

La voce “debiti d’imposta”, pari a Euro 718.214,57 corrisponde al debito d’imposta sostitutiva determinato ai sensi dell’articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

## **CONTI D’ORDINE**

La voce, pari a Euro 19.638.083,07, è inerente per Euro 1.015.677,86 ai conti d’ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 1.997.530,72 ai Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso, per Euro 1.997.530,72i contratti futures e per Euro – 18.693.017,17 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell’esercizio.

## Informazioni sul Conto Economico

### 10 – Saldo della gestione previdenziale

#### 10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a euro 53.400.399,28. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
17.331	1.699.293,53	10.352.628,39	5.601.275,88	17.653.197,81

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
158	3.699.666,34	6.728	32.014.659,97

TFR – Pregresso	
N°	Importo
10	175.631,63

#### Commissioni amministrative annue

La voce, di Euro 153.781,81, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 153.552,31 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 229,50.

#### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
351	2.868.991,46

#### 10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Trasferimenti in uscita		Riscatti	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
424	10.573.720,05	228	6.280.456,55	117	1.834.936,45

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
92	494.478,72

#### 10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
14	707.278,17

**10 – e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
269	7.463.861,56

**10 – f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di Euro 11.025,34, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro 159.946,82, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 2.887,62, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.872.462,37	-2.157.399,64
Titoli di Debito quotati	846.140,98	-1.758.101,11
Titoli di Capitale quotati	906.062,42	7.516.679,82
Quote di OICR	627.442,73	-373.063,46
Depositi bancari	-95.206,55	158.054,47
Futures	-	-1.300.837,02
Risultato della gestione cambi	-	-966.281,41
Oneri di negoziazione	-	-16.676,28
Commissioni di retrocessione	-	24.350,91
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-79.753,48
Altri costi	-	-
Altri ricavi	-	21.558,94
<b>Totale</b>	<b>4.156.901,95</b>	<b>1.068.531,74</b>

**30 – Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

*a) Società di gestione*

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	1.659.030,04
<b>Totale</b>	<b>1.659.030,04</b>

*c) Altri oneri*

Nomi/Valori	Altri oneri
Spese per Organismo di Vigilanza	-
Onorario Responsabile Fondo	3.314,78
Contributo Covip	8.517,25
<b>Totale</b>	<b>11.832,03</b>

**50 – Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-718.214,57
<b>Totale</b>	<b>-718.214,57</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## 2 – Comparto “SP BILANCIATA ESG”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>544.244.457,87</b>	<b>494.256.313,63</b>
10-a) Depositi bancari	23.276.070,04	41.750.638,01
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	185.810.036,06	180.893.564,88
10-d) Titoli di debito quotati	145.194.067,28	108.601.006,41
10-e) Titoli di capitale quotati	186.080.261,79	156.965.199,56
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	1.546.355,42	1.658.100,98
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.881.456,45	1.705.676,05
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	159.159,84	358.050,99
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	297.050,99	2.324.076,75
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>544.244.457,87</b>	<b>494.256.313,63</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>949.985,97</b>	<b>420.941,85</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	949.985,97	420.941,85
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.183.352,91</b>	<b>837.660,67</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.183.352,91	837.660,67
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>4.887.962,68</b>	<b>6.926.785,69</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>7.021.301,56</b>	<b>8.185.388,21</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>537.223.156,31</b>	<b>486.070.925,42</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.826.817,85</b>	<b>1.399.194,92</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.895.470,17	1.486.154,34
Contributi da ricevere	-1.895.470,17	-1.486.154,34
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	68.652,32	86.959,42
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-68.652,32	-86.959,42
Contratti futures	-11.682.035,61	19.688.780,54
Controparte c/contratti futures	11.682.035,61	-19.688.780,54
Valute da regolare	-203.216.612,36	-175.513.195,80
Controparte per valute da regolare	203.216.612,36	175.513.195,80

	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>29.350.231,35</b>	<b>30.121.161,09</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	68.759.876,37	62.001.284,76
10-b) Anticipazioni	-4.704.395,62	-3.401.011,69
10-c) Trasferimenti e riscatti	-27.887.672,10	-23.898.347,14
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.230.817,54	-553.620,69
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.529.138,99	-3.986.510,70
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-30.156,01	-26.708,44
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-28.826,20	-21.385,91
10-i) Altre entrate previdenziali	1.361,44	7.460,90
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>30.067.346,96</b>	<b>39.614.217,97</b>
20-a) Dividendi e interessi	8.564.481,48	7.105.798,10
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	21.502.865,48	32.508.419,87
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-3.377.384,74</b>	<b>-2.902.493,79</b>
30-a) Società di gestione	-3.351.998,53	-2.875.210,28
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-25.386,21	-27.283,51
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>56.040.193,57</b>	<b>66.832.885,27</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.887.962,68</b>	<b>-6.926.785,69</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>51.152.230,89</b>	<b>59.906.099,58</b>

### 1.3 – Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>25.090.245,474</b>		<b>486.070.925,42</b>
a) Quote emesse	3.464.096,057	68.761.237,81	
b) Quote annullate	-1.989.483,427	-39.411.006,46	
c) Variazione del valore quota		21.801.999,54	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			<b>51.152.230,89</b>
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>26.564.858,104</b>		<b>537.223.156,31</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021: 20,223.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITÀ

#### 10 – Investimenti in gestione

#### Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 23.276.070,04 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	23.284.330,67
Ratei e risconti attivi su c/c	-8.260,63
<b>Totale</b>	<b>23.276.070,04</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	TSY INFL IX N/B 15/04/2023 ,625	US9128284H06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	20.032.721,59	3,68
2	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.556.879,36	2,86
3	INTL BK RECON & DEVELOP 23/10/2029 1,75	US459058HJ50	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.429.970,88	2,47
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.534.040,00	2,12
5	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.328.573,10	1,90
6	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.066.312,00	1,67
7	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.333.333,33	1,53
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.444.737,60	1,37
9	INTL BK RECON & DEVELOP 28/08/2024 1,5	US459056HV23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.164.910,42	1,32
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.536.944,01	1,20
11	US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.208.631,19	1,14
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.085.598,18	1,12
13	UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.909.415,76	1,09
14	US TREASURY N/B 15/02/2024 2,75	US912828B667	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.512.807,78	1,01
15	KFW 08/03/2024 ,25	US500769JM70	I.G - TDebito Q UE	5.229.229,55	0,96
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.182.990,00	0,95
17	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.042.129,71	0,93
18	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	4.910.572,20	0,90
19	ITALY GOVT INT BOND 27/09/2023 6,875	US465410AH18	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.842.776,45	0,89
20	US TREASURY N/B 31/08/2023 2,75	US9128284X55	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.701.435,37	0,86
21	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	4.661.443,31	0,86
22	EUROPEAN INVESTMENT BANK 10/02/2025 1,875	US298785GS94	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.071.604,45	0,75
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.953.912,00	0,73

24	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	3.504.300,50	0,64
25	JPMORGAN CHASE & CO 24/02/2028 VARIABLE	XS2123320033	I.G - TDebito Q OCSE	3.472.210,00	0,64
26	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	3.321.120,00	0,61
27	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	3.145.823,10	0,58
28	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	2.969.934,84	0,55
29	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	2.963.198,56	0,54
30	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	2.962.877,80	0,54
31	LA POSTE SA 18/07/2029 0	FR0014001IO6	I.G - TDebito Q UE	2.880.600,00	0,53
32	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	2.828.564,71	0,52
33	LLOYDS BANKING GROUP PLC 07/11/2028 VARIABLE	US539439AQ24	I.G - TDebito Q OCSE	2.825.628,81	0,52
34	INTESA SANPAOLO SPA 18/01/2024 1,375	XS1551306951	I.G - TDebito Q IT	2.803.633,04	0,52
35	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	2.694.392,00	0,50
36	US TREASURY N/B 30/06/2023 ,125	US91282CCK53	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.629.401,64	0,48
37	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	2.617.135,95	0,48
38	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	2.604.274,36	0,48
39	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	2.591.268,78	0,48
40	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	2.584.264,40	0,47
41	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	2.576.955,96	0,47
42	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.567.140,00	0,47
43	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	2.542.555,11	0,47
44	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	2.538.763,04	0,47
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.526.465,17	0,46
46	BANCO SANTANDER SA 05/01/2023 FLOATING	XS1608362379	I.G - TDebito Q UE	2.520.300,00	0,46
47	MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/01/2026 ,875	XS2090859252	I.G - TDebito Q IT	2.423.856,00	0,45
48	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	2.401.176,35	0,44
49	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	2.351.210,35	0,43
50	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	2.331.620,00	0,43
51	Altri			268.711.081,84	49,37
	<b>Totale</b>			<b>518.630.720,55</b>	<b>95,29</b>

### Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Derivati su INDICI						
Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*	Controparte / Finalità	
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar22	CORTA	JPY	-1.831.975,42	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	CORTA	EUR	-10.718.750,00	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	SPI 200 FUTURES Mar22	LUNGA	AUD	475.946,61	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	HANG SENG IDX FUT Jan22	LUNGA	HKD	392.743,19	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
<b>Totale</b>				<b>-11.682.035,62</b>		

\*Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Posizioni di copertura del rischio di cambio					
Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC	
AUD	CORTA	2.775.000	1,5622	-1.776.397,91	
CHF	CORTA	1.565.000	1,0354	-1.511.566,14	
GBP	CORTA	14.600.000	0,8396	-17.390.268,60	
JPY	CORTA	1.105.400.000	130,4821	-8.471.660,10	
USD	CORTA	205.715.000	1,1331	-181.550.613,35	
EUR	LUNGA	8.480.000	1,1331	7.483.893,74	
<b>Totale</b>				<b>-203.216.612,36</b>	

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	78.412.088,92	10.722.888,30	96.675.058,84	185.810.036,06
Titoli di Debito quotati	24.284.525,18	94.418.647,96	26.490.894,14	145.194.067,28
Titoli di Capitale quotati	9.286.278,29	62.580.487,55	114.213.495,95	186.080.261,79
Quote di OICR	530.155,01	-	-	530.155,01
Quote di OICR non quotati	1.016.200,41	-	-	1.016.200,41
Depositi bancari	23.276.070,04	-	-	23.276.070,04
<b>Totale</b>	<b>136.805.317,85</b>	<b>167.722.023,81</b>	<b>237.379.448,93</b>	<b>541.906.790,59</b>

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
AUD	-	-	3.660.314,52	263.654,42	3.923.968,94
CAD	-	-	-	539.407,41	539.407,41
CHF	-	-	3.641.717,00	571.790,84	4.213.507,84
DKK	-	-	1.217.955,61	220.992,25	1.438.947,86
EUR	80.220.596,32	134.685.097,42	70.140.973,32	18.739.380,52	303.786.047,58
GBP	10.951.545,47	1.158.132,33	8.231.816,61	372.261,83	20.713.756,24
HKD	-	-	-	306.100,20	306.100,20
JPY	2.153.421,81	-	10.878.604,50	577.517,64	13.609.543,95
NOK	-	-	-	501.665,80	501.665,80
SEK	-	-	497.229,42	31.927,80	529.157,22
USD	92.484.472,46	9.350.837,53	89.358.006,23	1.151.371,33	192.344.687,55
<b>Totale</b>	<b>185.810.036,06</b>	<b>145.194.067,28</b>	<b>187.626.617,21</b>	<b>23.276.070,04</b>	<b>541.906.790,59</b>

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	5,280	11,941	8,721	-
Titoli di Stato non quotati	4,089	4,605	3,865	-

## Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

## Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-113.676.025,52	110.565.887,34	-3.110.138,18	224.241.912,86
Titoli di Debito quotati	-52.324.754,41	10.206.861,07	-42.117.893,34	62.531.615,48
Titoli di capitale quotati	-160.050.737,32	170.834.797,96	10.784.060,64	330.885.535,28
<b>Totale</b>	<b>-326.051.517,25</b>	<b>291.607.546,37</b>	<b>-34.443.970,88</b>	<b>617.659.063,62</b>

## Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	224.241.912,86	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	62.531.615,48	0,000
Titoli di Capitale quotati	27.280,53	29.095,91	56.376,45	330.885.535,28	0,017
<b>Totale</b>	<b>27.280,53</b>	<b>29.095,91</b>	<b>56.376,45</b>	<b>617.659.063,62</b>	<b>0,017</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 3.299,11.

## Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 1.881.456,45 è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

## Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 159.159,84 è relativa a crediti per commissioni di retrocessione pari ad Euro 16.342,94, a crediti per operazioni da regolare pari ad Euro 142.668,38, a crediti previdenziali pari ad Euro 98,52 e ad altre attività della gestione finanziaria pari ad Euro 50,00.

## Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", pari a Euro 297.050,99 corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare.

## **30 – Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

## PASSIVITÀ

### **10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce “Passività della gestione previdenziale”, pari a Euro 949.985,97 si riferisce ai rimborsi quote relativi all’ultima valorizzazione del mese di dicembre.

### **30 – Passività della gestione finanziaria**

La voce “Passività della gestione finanziaria”, pari a Euro 1.183.352,91 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 861.724,35 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a debiti per operazioni da regolare per Euro 296.242,35, spese per il Responsabile del fondo per Euro 6.149,14 e dai ratei per il contributo Covip 2021 per Euro 19.237,07.

### Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell’esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

### **40 – Debiti d’imposta**

La voce “debiti d’imposta”, pari a Euro 4.887.962,68 corrisponde al debito d’imposta sostitutiva determinato ai sensi dell’articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

## **CONTI D’ORDINE**

La voce, pari a Euro 212.934.525,49 , è inerente per Euro 1.895.470,17 ai conti d’ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 68.652,32 ai Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso, per Euro 11.682.035,61 ai contratti futures e per Euro - 203.216.612,36 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell’esercizio.

### Informazioni sul Conto Economico

#### 10 – Saldo della gestione previdenziale

##### 10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a euro 68.759.876,37. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
23.118	5.268.978,48	22.867.495,43	14.509.630,42	42.646.104,32

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
375	7.528.827,31	608	18.478.709,24

TFR – Pregresso	
N°	Importo
18	326.719,39

##### Commissioni amministrative annue

La voce, di euro 250.639,90, contiene l'importo delle commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 250.094,65 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 545,25.

##### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
419	4.704.395,62

##### 10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Trasferimenti in uscita		Riscatti	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
401	19.000.046,82	262	6.165.476,08	130	2.483.385,08

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
6	238.764,12

**10 – d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
15	1.230.817,54

**10 – e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
194	5.529.138,99

**10 – f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro 30.156,01, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro 28.826,20, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro -1.361,44, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.627.444,51	1.960.411,79
Titoli di Debito quotati	1.463.494,92	-2.500.009,07
Titoli di Capitale quotati	3.336.016,37	40.053.157,81
Quote di O.I.C.R.	194.839,14	-111.745,56
Depositi bancari	-57.313,46	508.292,70
Futures	-	-1.875.717,45
Risultato della gestione cambi	-	-16.605.906,46
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-161.833,08
Commissioni di retrocessione	-	10.578,20
Altri costi	-	-
Altri ricavi	-	285.312,08
Oneri di negoziazione	-	-59.675,48
<b>Totale</b>	<b>8.564.481,48</b>	<b>21.502.865,48</b>

### 30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

#### a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	3.351.998,53
<b>Totale</b>	<b>3.351.998,53</b>

#### c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Spese per Organismo di Vigilanza	-
Onorario Responsabile Fondo	6.149,14
Contributo Covip	19.237,07
<b>Totale</b>	<b>25.386,21</b>

### 50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-4.887.962,68
<b>Totale</b>	<b>-4.887.962,68</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## 3 – Comparto “SP SVILUPPO ESG”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>540.502.205,79</b>	<b>472.739.567,24</b>
10-a) Depositi bancari	17.931.029,19	27.597.829,27
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	103.488.785,50	109.243.543,98
10-d) Titoli di debito quotati	109.910.829,36	77.822.130,58
10-e) Titoli di capitale quotati	302.487.480,81	248.850.762,91
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	4.802.989,05	5.726.566,20
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.253.737,50	1.114.068,44
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	307.524,16	517.596,65
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	319.830,22	1.867.069,21
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>540.502.205,79</b>	<b>472.739.567,24</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.362.132,98</b>	<b>1.282.155,42</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.362.132,98	1.282.155,42
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.209.421,82</b>	<b>880.648,36</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.209.421,82	880.648,36
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>9.830.197,03</b>	<b>7.173.236,24</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>12.401.751,83</b>	<b>9.336.040,02</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>528.100.453,96</b>	<b>463.403.527,22</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.795.796,28</b>	<b>1.333.944,98</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.863.282,78	1.416.849,12
Contributi da ricevere	-1.863.282,78	-1.416.849,12
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	67.486,50	82.904,14
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-67.486,50	-82.904,14
Contratti futures	-18.723.944,09	13.646.181,7957
Controparte c/contratti futures	18.723.944,09	-13.646.181,80
Valute da regolare	-173.143.758,73	-157.724.143,01
Controparte per valute da regolare	173.143.758,73	157.724.143,01

	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>25.296.646,33</b>	<b>16.862.550,54</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	64.454.362,17	50.065.456,46
10-b) Anticipazioni	-5.701.736,86	-4.291.952,67
10-c) Trasferimenti e riscatti	-28.481.744,23	-24.229.596,79
10-d) Trasformazioni in rendita	-681.402,29	-720.446,66
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.267.520,18	-4.011.734,98
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-7.814,13	-6.404,95
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-20.906,96	-12.656,03
10-i) Altre entrate previdenziali	3.408,81	69.886,16
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>52.791.454,19</b>	<b>40.828.406,28</b>
20-a) Dividendi e interessi	9.850.678,19	6.661.314,39
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	42.940.776,00	34.167.091,89
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-3.560.976,75</b>	<b>-2.932.270,55</b>
30-a) Societa' di gestione	-3.538.139,55	-2.907.358,39
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-22.837,20	-24.912,16
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>74.527.123,77</b>	<b>54.758.686,27</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-9.830.197,03</b>	<b>-7.173.236,24</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>64.696.926,74</b>	<b>47.585.450,03</b>

## Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>25.057.488,481</b>		<b>463.403.527,22</b>
a) Quote emesse	3.321.105,327	64.457.770,98	
b) Quote annullate	-2.020.775,872	-39.161.124,65	
c) Variazione del valore quota		39.400.280,41	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			<b>64.696.926,74</b>
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>26.357.817,936</b>		<b>528.100.453,96</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021: 20,036

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITÀ

#### 10 – Investimenti in gestione

#### Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 17.931.029,19 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	17.941.644,12
Ratei e risconti attivi su c/c	-10.614,93
<b>Totale</b>	<b>17.931.029,19</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.584.732,00	2,14
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.305.922,00	1,72
3	US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.264.592,16	1,53
4	TSY INFL IX N/B 15/04/2023 ,625	US9128284H06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.191.233,39	1,33
5	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	7.181.689,38	1,33
6	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	6.863.852,86	1,27
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.131.286,92	1,13
8	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	6.109.440,00	1,13
9	US TREASURY N/B 15/08/2051 2	US912810SZ21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.013.687,57	1,11
10	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	5.449.262,10	1,01
11	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	5.153.885,86	0,95
12	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	4.751.048,60	0,88
13	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	4.671.549,96	0,86
14	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.627.683,13	0,86
15	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	4.368.119,43	0,81
16	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	4.358.166,48	0,81
17	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.342.140,00	0,80
18	US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.338.760,92	0,80
19	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.304.764,80	0,80
20	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	4.290.210,00	0,79
21	US TREASURY N/B 15/05/2042 3	US912810QW18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.166.666,67	0,77
22	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	4.165.217,90	0,77
23	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	3.967.182,40	0,73

24	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.953.912,00	0,73
25	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	3.927.947,92	0,73
26	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	3.849.053,13	0,71
27	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.830.119,18	0,71
28	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	3.810.754,41	0,71
29	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	3.789.417,84	0,70
30	PIONEER PROGETTO ITALIA	IT0004987803	I.G - OICVM IT	3.786.788,64	0,70
31	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	3.743.623,58	0,69
32	UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.742.629,98	0,69
33	JPMORGAN CHASE & CO 24/02/2028 VARIABLE	XS2123320033	I.G - TDebito Q OCSE	3.670.622,00	0,68
34	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	3.613.597,59	0,67
35	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	3.531.244,07	0,65
36	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	3.503.146,47	0,65
37	BANK OF AMERICA CORP 24/08/2028 VARIABLE	XS2345799089	I.G - TDebito Q OCSE	3.491.810,00	0,65
38	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	3.461.882,05	0,64
39	NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	3.283.915,54	0,61
40	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	3.273.473,74	0,61
41	ORANGE	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	3.213.625,03	0,59
42	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	3.179.166,00	0,59
43	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	3.151.734,69	0,58
44	ARCELORMITTAL	LU1598757687	I.G - TCapitale Q UE	3.025.790,41	0,56
45	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.948.751,00	0,55
46	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	2.936.392,32	0,54
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.919.905,50	0,54
48	GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	2.812.295,19	0,52
49	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	2.808.538,02	0,52
50	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	2.799.835,16	0,52
51	Altri			297.029.018,73	54,95
	<b>Totale</b>			<b>520.690.084,72</b>	<b>96,32</b>

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Derivati su INDICI						
Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*	Controparte / Finalità	
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	CORTA	EUR	-17.150.000,00	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	SPI 200 FUTURES Mar22	LUNGA	AUD	475.946,61	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	HANG SENG IDX FUT Jan22	LUNGA	HKD	392.743,19	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar22	CORTA	JPY	-2.442.633,89	NEWEDGE - EX BANCA IMI	
<b>Totale</b>				<b>-18.723.944,09</b>		

\*Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Posizioni di copertura del rischio di cambio				
Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	4.905.000	1,5622	-3.139.903,34
CHF	CORTA	3.255.000	1,0354	-3.143.864,39
GBP	CORTA	12.955.000	0,8396	-15.430.885,59
JPY	CORTA	1.273.075.000	130,4821	-9.756.702,26
USD	CORTA	162.320.000	1,1331	-143.253.022,68
USD	LUNGA	1.791.000	1,1331	1.580.619,54
<b>Totale</b>				<b>-173.143.758,72</b>

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	53.393.699,98	15.501.047,62	34.594.037,90	103.488.785,50
Titoli di Debito quotati	21.943.478,52	62.582.378,61	25.384.972,23	109.910.829,36
Titoli di Capitale quotati	17.239.451,66	113.668.703,53	171.579.325,62	302.487.480,81
Quote di OICR	3.786.788,64	-	-	3.786.788,64
Quote di OICR non quotati	1.016.200,41	-	-	1.016.200,41
Depositi bancari	17.931.029,19	-	-	17.931.029,19
<b>Totale</b>	<b>115.310.648,4</b>	<b>191.752.129,76</b>	<b>231.558.335,75</b>	<b>538.621.113,91</b>

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
AUD	-	-	5.724.746,49	552.084,49	6.276.830,98
CAD	-	-	-	216.222,86	216.222,86
CHF	-	-	6.252.214,75	167.462,74	6.419.677,49
DKK	-	-	2.091.091,65	517.613,93	2.608.705,58
EUR	67.441.914,66	106.000.532,19	130.983.693,85	10.557.969,43	314.984.110,13
GBP	3.742.629,98	1.273.945,57	14.133.501,64	1.426.923,13	20.577.000,32

HKD	-	-	-	596.063,61	596.063,61
JPY	-	-	15.800.384,21	890.664,26	16.691.048,47
NOK	-	-	-	490.049,43	490.049,43
SEK	-	-	855.002,15	612.735,85	1.467.738,00
USD	32.304.240,86	2.636.351,60	131.449.835,12	1.903.239,46	168.293.667,04
<b>Totale</b>	<b>103.488.785,5</b>	<b>109.910.829,36</b>	<b>307.290.469,86</b>	<b>17.931.029,19</b>	<b>538.621.113,91</b>

#### Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,501	8,747	13,151	-
Titoli di Stato non quotati	3,815	4,563	2,300	-

#### Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

#### Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-54.928.351,48	56.364.674,52	1.436.323,04	111.293.026,00
Titoli di Debito quotati	-43.769.387,93	5.256.210,85	-38.513.177,08	49.025.598,78
Titoli di capitale quotati	-252.274.906,81	261.987.764,44	9.712.857,63	514.262.671,25
<b>Totale</b>	<b>-350.972.646,22</b>	<b>323.608.649,81</b>	<b>-27.363.996,41</b>	<b>674.581.296,03</b>

#### Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale	% sul volume negoziat
Titoli di Stato	-	-	-	111.293.026,00	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	49.025.598,78	0,000
Titoli di Capitale quotati	43.585,17	45.434,10	89.019,27	514.262.671,25	0,017
<b>Totale</b>	<b>43.585,17</b>	<b>45.434,10</b>	<b>89.019,27</b>	<b>674.581.296,03</b>	<b>0,017</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 4.743,65.

#### Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 1.253.737,5 corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 30/12/2021.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 307.524,16 è relativa a crediti per commissioni di retrocessione pari ad Euro 86.658,32 e a crediti per operazioni da regolare pari ad Euro 220.865,84.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", pari a Euro 319.830,22 corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare.

**30 – Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**PASSIVITÀ****10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 1.362.132,98 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 – Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 1.209.421,82 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 918.624,83 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a debiti per operazioni da regolare per Euro 267.959,79, spese per il Responsabile del fondo per Euro 5.862,38 e dai ratei per il contributo Covip 2021 per Euro 16.974,82.

Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**40 – Debiti d'imposta**

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 9.830.197,03 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

**CONTI D'ORDINE**

La voce, pari a Euro 189.936.933,53, è inerente per Euro 1.863.282,78 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 67.486,50 ai Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso, per Euro 18.723.944,09 ai contratti futures e per 173.143.758,73 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

## Informazioni sul Conto Economico

### 10 – Saldo della gestione previdenziale

#### 10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a euro 64.454.362,17. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero aderenti	di	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
24.049		3.682.210,07	20.645.347,48	13.175.883,73	37.503.441,28

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
395	8.369.873,49	657	18.721.669,83

TFR – Pregresso	
N°	Importo
11	125.871,19

#### Commissioni amministrative annue

La voce, di euro 274.307,75, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 273.709,25 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 598,50.

#### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
478	5.701.736,86

#### 10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Trasferimenti in uscita		Riscatti	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
476	17.729.989,85	351	7.622.380,83	144	3.103.317,99

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
4	26.055,56

**10 – d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
15	681.402,29

**10 – e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
142	4.267.520,19

**10 – f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro 7.814,13, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro 20.906,96, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro -3.408,81, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.233.484,70	-2.352.232,06
Titoli di Debito quotati	1.039.902,41	-1.918.534,35
Titoli di Capitale quotati	5.541.930,83	63.610.144,11
Quote di O.I.C.R.	1.094.190,66	-923.577,15
Depositi bancari	-58.830,41	499.630,98
Futures	-	-2.656.103,66
Risultato della gestione cambi	-	-13.317.179,73
Commissioni di negoziazione	-	-93762,92
Commissioni di retrocessione	-	45.481,85
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-224.492,81
Altri ricavi	-	271.401,74
Altri costi	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.850.678,19</b>	<b>42.940.776,00</b>

### 30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

#### a) Società di Gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	3.538.139,55
<b>Totale</b>	<b>3.538.139,55</b>

#### c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Spese per Organismo di Vigilanza	-
Onorario Responsabile Fondo	5.862,38
Contributo Covip	16.974,82
<b>Totale</b>	<b>22.837,20</b>

### 50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-9.830.197,03
<b>Totale</b>	<b>-9.830.197,03</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## 4 – Comparto “SP ESPANSIONE ESG”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>718.222.444,78</b>	<b>590.120.425,94</b>
10-a) Depositi bancari	35.297.143,78	41.666.286,74
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	53.297.024,50	48.408.073,72
10-d) Titoli di debito quotati	13.457.652,35	14.348.756,89
10-e) Titoli di capitale quotati	612.455.927,79	479.023.286,99
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	2.758.110,92	3.171.929,57
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	190.703,76	182.614,37
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	425.100,62	586.706,21
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	340.781,06	2.732.771,45
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>718.222.444,78</b>	<b>590.120.425,94</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.039.105,29</b>	<b>804.739,23</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.039.105,29	804.739,23
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.737.249,58</b>	<b>1.246.360,06</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.737.249,58	1.246.360,06
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>22.089.373,27</b>	<b>9.422.261,07</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>24.865.728,14</b>	<b>11.473.360,36</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>693.356.716,64</b>	<b>578.647.065,58</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.357.747,30</b>	<b>1.665.682,94</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.446.352,06	1.769.204,46
Contributi da ricevere	-2.446.352,06	-1.769.204,46
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	88.604,76	103.521,52
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-88.604,76	-103.521,52
Contratti futures	-16.344.146,66	20.087.066,47
Controparte c/contratti futures	16.344.146,66	-20.087.066,47
Valute da regolare	-226.365.322,95	-187.796.200,62
Controparte per valute da regolare	226.365.322,95	187.796.200,62

	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>26.083.446,14</b>	<b>31.693.369,69</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	87.656.310,71	68.831.761,94
10-b) Anticipazioni	-7.532.524,49	-4.657.837,22
10-c) Trasferimenti e riscatti	-50.141.391,99	-30.557.804,75
10-d) Trasformazioni in rendita	-279.432,68	-79.228,14
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.574.958,22	-1.829.994,15
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-32.278,69	-22.739,03
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-26.084,08	-6.167,79
10-i) Altre entrate previdenziali	13.805,58	15.378,83
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>116.006.838,55</b>	<b>51.611.837,97</b>
20-a) Dividendi e interessi	12.508.309,28	7.206.535,83
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	103.498.529,27	44.405.302,14
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-5.291.260,36</b>	<b>-3.956.404,34</b>
30-a) Società di gestione	-5.258.796,97	-3.922.672,20
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-32.463,39	-33.732,14
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>136.799.024,33</b>	<b>79.348.803,32</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-22.089.373,27</b>	<b>-9.422.261,07</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>114.709.651,06</b>	<b>69.926.542,25</b>

## Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>37.657.073,257</b>		<b>578.647.065,58</b>
a) Quote emesse	5.223.560,484	87.670.116,29	
b) Quote annullate	-3.711.602,397	-61.586.670,15	
c) Variazione del valore quota		88.626.204,92	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			114.709.651,06
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>39.169.031,344</b>		<b>693.356.716,64</b>

VALORE DELLA QUOTA AL 30/12/2021: 17,702.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITÀ

#### 10 – Investimenti in gestione

#### Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 35.297.143,78 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	35.315.793,96
Ratei e risconti attivi su c/c	-18.650,18
<b>Totale</b>	<b>35.297.143,78</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	18.176.400,00	2,53
2	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	15.571.257,60	2,17
3	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.828.149,50	2,06
4	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	13.798.452,40	1,92
5	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	12.719.034,82	1,77
6	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	12.156.678,21	1,69
7	TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	12.096.823,30	1,68
8	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	11.901.558,68	1,66
9	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	10.928.830,00	1,52
10	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	9.953.385,52	1,39
11	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	9.214.437,66	1,28
12	QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	9.127.307,86	1,27
13	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	8.877.355,74	1,24
14	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	8.195.616,06	1,14
15	ORANGE	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	8.141.688,65	1,13
16	DEERE & CO	US2441991054	I.G - TCapitale Q OCSE	7.735.595,10	1,08
17	MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	I.G - TCapitale Q OCSE	7.718.187,22	1,07
18	ARCELORMITTAL	LU1598757687	I.G - TCapitale Q UE	7.695.263,45	1,07
19	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	7.466.265,72	1,04
20	CHUBB LTD	CH0044328745	I.G - TCapitale Q OCSE	7.375.878,29	1,03
21	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	7.160.956,59	1,00
22	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	7.084.711,60	0,99

23	CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	I.G - TCapitale Q OCSE	7.035.059,10	0,98
24	MOTOROLA SOLUTIONS INC	US6200763075	I.G - TCapitale Q OCSE	7.025.707,30	0,98
25	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	6.816.553,37	0,95
26	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.783.003,72	0,94
27	SCHLUMBERGER LTD	AN8068571086	I.G - TCapitale Q OCSE	6.748.752,08	0,94
28	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	6.711.369,94	0,93
29	MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	6.630.170,89	0,92
30	CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.460.723,20	0,90
31	NOKIA OYJ	FI0009000681	I.G - TCapitale Q UE	6.418.700,68	0,89
32	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	6.301.787,19	0,88
33	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	6.253.748,87	0,87
34	ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	6.130.544,97	0,85
35	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	6.128.997,40	0,85
36	CRH PLC	IE0001827041	I.G - TCapitale Q UE	6.121.517,76	0,85
37	SNAM SPA	IT0003153415	I.G - TCapitale Q IT	6.086.509,40	0,85
38	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	5.882.284,26	0,82
39	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	5.844.641,36	0,81
40	NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	5.815.748,11	0,81
41	INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	5.797.212,20	0,81
42	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	5.705.664,48	0,79
43	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.630.182,68	0,78
44	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	AU000000CBA7	I.G - TCapitale Q OCSE	5.580.774,03	0,78
45	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	5.525.330,58	0,77
46	REPSOL SA	ES0173516115	I.G - TCapitale Q UE	5.324.895,95	0,74
47	DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	5.162.033,20	0,72
48	KBC GROUP NV	BE0003565737	I.G - TCapitale Q UE	5.159.412,00	0,72
49	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.036.840,00	0,70
50	E.ON SE	DE000ENAG999	I.G - TCapitale Q UE	4.989.368,74	0,69
51	Altri			284.937.348,13	39,67
	<b>Totale</b>			<b>681.968.715,56</b>	<b>94,95</b>

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Derivati su INDICI					
Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*	Controparti / Finalità
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar22	LUNGA	JPY	6.106.584,73	NEWEDGE - EX BANCA IMI
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	CORTA	EUR	-23.581.250,00	NEWEDGE - EX BANCA IMI
Futures	SPI 200 FUTURES Mar22	LUNGA	AUD	475.946,61	NEWEDGE - EX BANCA IMI
Futures	HANG SENG IDX FUT Jan22	LUNGA	HKD	654.571,99	NEWEDGE - EX BANCA IMI
<b>Totale</b>				<b>-16.344.146,66</b>	

\*Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Posizioni di copertura del rischio di cambio					
Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC	
AUD	CORTA	16.385.000	1,5622	-10.488.749,48	
CAD	CORTA	2.000.000	1,4490	-1.380.309,88	
CHF	CORTA	4.150.000	1,0354	-4.008.306,37	
GBP	CORTA	11.040.000	0,8396	-13.149.901,73	
JPY	CORTA	1.173.055.000	130,4821	-8.990.160,34	
USD	CORTA	213.417.000	1,1331	-188.347.895,15	
<b>Totale</b>				<b>-226.365.322,95</b>	

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	53.297.024,50	-	-	53.297.024,50
Titoli di Debito quotati	4.971.489,06	7.338.887,65	1.147.275,64	13.457.652,35
Titoli di Capitale quotati	43.534.993,08	281.411.917,30	287.509.017,41	612.455.927,79
Quote di OICR	1.741.910,51	-	-	1.741.910,51
Quote di OICR non quotati	1.016.200,41	-	-	1.016.200,41
Depositi bancari	35.297.143,78	-	-	35.297.143,78
<b>Totale</b>	<b>139.858.761,34</b>	<b>288.750.804,95</b>	<b>288.656.293,05</b>	<b>717.265.859,34</b>

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Quote di O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
AUD	-	-	10.126.101,02	4.837.778,80	14.963.879,82
CAD	-	-	-	3.765.079,31	3.765.079,31
CHF	-	-	8.438.296,51	758.765,87	9.197.062,38
DKK	-	-	2.820.439,06	1.035.055,86	3.855.494,92

EUR	53.297.024,50	11.715.126,00	324.611.229,05	15.701.282,65	405.324.662,20
GBP	-	-	19.074.640,96	1.506.699,73	20.581.340,69
HKD	-	-	-	796.961,55	796.961,55
JPY	-	-	16.196.236,72	2.376.323,06	18.572.559,78
NOK	-	-	-	816.236,65	816.236,65
SEK	-	-	1.152.469,54	572.291,25	1.724.760,79
USD	-	1.742.526,35	232.794.625,85	3.130.669,05	237.667.821,25
<b>Totale</b>	<b>53.297.024,5</b>	<b>13.457.652,35</b>	<b>615.214.038,71</b>	<b>35.297.143,78</b>	<b>717.265.859,34</b>

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	0,382	0,000	0,000	0,382
Titoli di Debito quotati	2,544	1,111	2,443	2,544

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-5.014.816,72	-	-5.014.816,72	5.014.816,72
Titoli di Debito quotati	-	829.758,69	829.758,69	829.758,69
Titoli di capitale quotati	-506.707.396,75	494.451.628,42	-12.255.768,33	1.001.159.025,17
<b>Totale</b>	<b>-511.722.213,47</b>	<b>495.281.387,11</b>	<b>-16.440.826,36</b>	<b>1.007.003.600,58</b>

Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale	% sul volume negoziat
Titoli di Stato	-	-	-	5.014.816,72	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	829.758,69	0,000
Titoli di Capitale quotati	89.605,40	87.839,46	177.444,86	1.001.159.025,17	0,018
<b>Totale</b>	<b>89.605,40</b>	<b>87.839,46</b>	<b>177.444,86</b>	<b>1.007.003.600,58</b>	<b>0,018</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 6.412,89.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 190.703,76 corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 30/12/2021.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 425.100,62 è relativa a crediti per commissioni di retrocessione pari ad Euro 42.506,48, a crediti per operazioni da regolare pari ad Euro 346.600,77 e a crediti previdenziali pari ad Euro 35.993,37.

Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", pari a Euro 340.781,06 corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare.

**20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

La voce (Euro 60.176,93) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

**30 – Crediti d'imposta**

Nulla da segnalare.

**PASSIVITÀ**

**10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce "Passività della gestione previdenziale", pari a Euro 1.039.105,29 si riferisce ai rimborsi quote relativi all'ultima valorizzazione del mese di dicembre.

**30 – Passività della gestione finanziaria**

La voce "Passività della gestione finanziaria", pari a Euro 1.737.249,58 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 1.382.074,12 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a debiti per operazioni da regolare per Euro 322.712,07, spese per il Responsabile del fondo per Euro 7.320,29 e dai ratei per il contributo Covip 2021 per Euro 25.143,1.

Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

**40 – Debiti d'imposta**

La voce "debiti d'imposta", pari a Euro 22.089.373,27 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

**CONTI D'ORDINE**

La voce, pari a Euro 240.174.512,80, è inerente per Euro 2.446.352,06 ai conti d'ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 88.604,76 ai Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso, per Euro 16.344.146,66 ai contratti futures e per Euro -26.365.322,95 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

## Informazioni sul Conto Economico

### 10 – Saldo della gestione previdenziale

#### 10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a euro 87.656.310,71. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero aderenti	di	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
30.417		6.239.867,54	31.851.260,95	22.118.487,79	60.209.616,28

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
647	13.433.128,73	648	13.352.952,96

TFR – Pregresso	
N°	Importo
35	1.000.043,87

#### Commissioni amministrative annue

La voce, di euro 371.709,82, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 370.378,57 e l'importo delle commissioni su trasferimenti in ingressi per Euro 1.331,25.

#### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
617	7.532.524,49

#### 10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Trasferimenti in uscita		Riscatti	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
3.606	39.096.023,65	304	5.930.525,80	161	5.030.629,01

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
27	84.213,53

**10 – d) Trasformazioni in rendita**

Numero Soggetti	Importo
4	279.432,68

**10 – e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
105	3.574.958,22

**10 – f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro 32.278,69, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro 26.084,08, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 13.805,58, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	237.585,93	-110.773,99
Titoli di Debito quotati	226.560,83	-68.096,54
Titoli di Capitale quotati	11.628.353,96	121.707.624,30
Quote di O.I.C.R.	529.477,38	-413.818,65
Depositi bancari	-113.668,82	508.973,93
Futures	-	-1.072.999,44
Risultato della gestione cambi	-	-17.292.232,97
Commissioni di negoziazione	-	-183.857,83
Commissioni di retrocessione	-	23.565,43
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-511.245,84
Altri costi	-	-
Altri ricavi	-	911.390,87
<b>Totale</b>	<b>12.508.309,28</b>	<b>103.498.529,27</b>

### 30 – Oneri di gestione

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

#### a) Società di gestione

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	5.258.796,97
<b>Totale</b>	<b>5.258.796,97</b>

#### c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Spese per Organismo di Vigilanza	-
Onorario Responsabile Fondo	7.320,29
Contributo Covip	25.143,10
<b>Totale</b>	<b>32.463,39</b>

### 50 – Imposta sostitutiva

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	-22.089.373,27
<b>Totale</b>	<b>-22.089.373,27</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## 5 – Comparto “SP GARANTITA ESG”

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>225.768.061,76</b>	<b>216.685.265,69</b>
10-a) Depositi bancari	16.470.744,09	16.103.628,27
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	112.316.897,32	110.518.010,56
10-d) Titoli di debito quotati	85.569.922,44	85.813.366,17
10-e) Titoli di capitale quotati	10.456.558,94	3.304.452,57
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	939.285,64	926.213,32
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.745,62	2.529,54
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	5.907,71	17.065,26
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>47.081,20</b>	<b>6.620,75</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>162.468,68</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>225.977.611,64</b>	<b>216.691.886,44</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>739.570,58</b>	<b>493.426,38</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	739.570,58	493.426,38
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>47.081,20</b>	<b>6.620,75</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>422.161,21</b>	<b>380.888,06</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	422.161,21	380.888,06
30-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>59.079,89</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.208.812,99</b>	<b>940.015,08</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>224.768.798,65</b>	<b>215.751.871,36</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>764.322,33</b>	<b>621.059,41</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	793.045,76	659.658,00
Contributi da ricevere	-793.045,76	-659.658,00
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	28.723,43	38.598,59
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-28.723,43	-38.598,59
Contratti futures	-1.715.000,00	-
Controparte c/contratti futures	1.715.000,00	-
Valute da regolare	-3.415.955,09	-2.108.556,27
Controparte per valute da regolare	3.415.955,09	2.108.556,27

	30/12/2021	30/12/2020
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>9.776.540,23</b>	<b>13.614.803,07</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	35.837.270,82	33.955.672,15
10-b) Anticipazioni	-1.961.677,62	-2.324.421,93
10-c) Trasferimenti e riscatti	-14.877.185,26	-10.461.769,59
10-d) Trasformazioni in rendita	-777.468,70	-1.134.721,71
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-8.368.073,03	-6.375.737,79
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-53.941,63	-45.315,08
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-25.027,96	-6.224,17
10-i) Altre entrate previdenziali	2.643,61	7.321,19
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>624.206,98</b>	<b>2.392.106,11</b>
20-a) Dividendi e interessi	2.842.434,83	2.278.099,38
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.218.227,85	114.006,73
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-1.546.288,60</b>	<b>-1.451.314,79</b>
30-a) Società di gestione	-1.534.283,79	-1.437.815,36
30-b) Banca depositaria	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-12.004,81	-13.499,43
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>8.854.458,61</b>	<b>14.555.594,39</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>162.468,68</b>	<b>-59.079,89</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>9.016.927,29</b>	<b>14.496.514,50</b>

## Nota integrativa

La movimentazione delle quote e dei relativi controvalori effettuati nel corso d'esercizio risulta dal seguente prospetto:

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>17.177.232,469</b>		<b>215.751.871,36</b>
a) Quote emesse	2.862.258,336	35.839.914,43	
b) Quote annullate	-2.082.634,973	-26.063.374,20	
c) Variazione del valore quota		-759.612,94	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			9.016.927,29
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>17.956.855,832</b>		<b>224.768.798,65</b>

VALORE QUOTA AL 30/12/2021: 12,517

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVITÀ

#### 10 – Investimenti in gestione

#### Informazioni su depositi bancari

La voce “depositi bancari”, pari a Euro 16.470.744,09 corrisponde all’importo della liquidità disponibile per l’attività di gestione.

I conti correnti al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Conti correnti	Controvalore
Depositi bancari	16.482.218,26
Ratei e risconti attivi su c/c	-11.474,17
<b>Totale</b>	<b>16.470.744,09</b>

#### Informazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio

La gestione degli investimenti è effettuata da AMUNDI SGR.

I titoli in portafoglio al 30/12/2021 sono dettagliati nel seguente prospetto:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale attività
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.352.095,00	6,79
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.287.493,00	6,77
3	CCTS EU 15/09/2025 FLOATING	IT0005331878	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.088.416,00	5,35
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.001.000,00	5,31
5	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.721.930,00	5,19
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.148.800,00	4,49
7	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES00000127Z9	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.638.890,00	3,38
8	CCTS EU 15/02/2024 FLOATING	IT0005218968	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.228.446,40	2,76
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.967.791,20	2,64
10	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2022 2,2	PTOTESOE0013	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.785.433,00	1,68
11	CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.552.740,00	1,13
12	BMW FINANCE NV 02/10/2023 FLOATING	XS2240469523	I.G - TDebito Q UE	2.215.466,00	0,98
13	UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	XS1374865555	I.G - TDebito Q IT	2.151.177,00	0,95
14	VERIZON COMMUNICATIONS 08/04/2027 ,875	XS1979280853	I.G - TDebito Q OCSE	2.051.420,00	0,91
15	ABBOTT IRELAND FINANCING 27/09/2023 ,875	XS1883354620	I.G - TDebito Q UE	2.037.480,00	0,90
16	CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.014.500,00	0,89
17	CREDIT AGRICOLE LONDON 17/01/2022 FLOATING	FR0013396777	I.G - TDebito Q UE	1.900.342,00	0,84
18	CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	1.876.014,00	0,83
19	AT&T INC 05/09/2023 FLOATING	XS1907118464	I.G - TDebito Q OCSE	1.817.280,00	0,80
20	BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	1.808.928,00	0,80
21	SANOFI 21/03/2022 0	FR0013409836	I.G - TDebito Q UE	1.801.008,00	0,80
22	BASF SE 05/06/2023 ,101	DE000A289DB1	I.G - TDebito Q UE	1.707.310,00	0,76

23	BP CAPITAL MARKETS PLC 07/04/2024 1,876	XS2135797202	I.G - TDebito Q OCSE	1.668.336,00	0,74
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.661.026,34	0,74
25	AT&T INC 19/05/2023 2,75	XS1374344668	I.G - TDebito Q OCSE	1.560.270,00	0,69
26	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 27/09/2023 2,125	IT0005346579	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.558.425,00	0,69
27	BMW FINANCE NV 22/11/2022 ,5	XS1823246712	I.G - TDebito Q UE	1.548.057,60	0,69
28	THERMO FISHER SC FNCE I 18/11/2023 FLOATING	XS2407911705	I.G - TDebito Q UE	1.510.320,00	0,67
29	BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	1.507.935,00	0,67
30	ING GROEP NV 09/03/2022 ,75	XS1576220484	I.G - TDebito Q UE	1.503.180,00	0,67
31	ABBVIE INC 17/05/2024 1,375	XS1520899532	I.G - TDebito Q OCSE	1.441.622,00	0,64
32	SVENSKA HANDELSBANKEN AB 18/06/2024 ,125	XS2013536029	I.G - TDebito Q UE	1.407.896,00	0,62
33	NTT FINANCE CORP 03/03/2025 ,01	XS2305026762	I.G - TDebito Q OCSE	1.396.738,00	0,62
34	SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	1.393.154,00	0,62
35	GLAXOSMITHKLINE CAPITAL 12/05/2023 ,125	XS2170609403	I.G - TDebito Q OCSE	1.307.670,00	0,58
36	REPSOL INTL FINANCE 25/05/2023 FLOATING	XS2343835315	I.G - TDebito Q UE	1.307.189,00	0,58
37	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	1.301.703,00	0,58
38	LINDE PLC 30/09/2026 0	XS2391860843	I.G - TDebito Q UE	1.293.708,00	0,57
39	ITALGAS SPA 14/03/2024 1,125	XS1578294081	I.G - TDebito Q IT	1.230.012,00	0,54
40	INMOBILIARIA COLONIAL SO 28/11/2025 1,625	XS1725677543	I.G - TDebito Q UE	1.151.634,00	0,51
41	DIAGEO FINANCE PLC 12/10/2023 ,125	XS1982107903	I.G - TDebito Q OCSE	1.105.467,00	0,49
42	OMV AG 16/06/2023 0	XS2189614014	I.G - TDebito Q UE	1.103.465,00	0,49
43	CONTINENTAL AG 12/09/2023 0	XS2051667181	I.G - TDebito Q UE	1.101.199,00	0,49
44	SUEZ 09/06/2026 0	FR0014002C30	I.G - TDebito Q UE	1.091.189,00	0,48
45	DEUTSCHE POST AG 05/12/2028 1,625	XS1917358621	I.G - TDebito Q UE	1.087.980,00	0,48
46	COCA-COLA EUROPACIFIC 02/12/2028 ,2	XS2264977146	I.G - TDebito Q OCSE	1.066.934,00	0,47
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 24/10/2024 ,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.058.839,78	0,47
48	INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	1.016.610,00	0,45
49	BANQUE FED CRED MUTUEL 15/06/2023 ,75	FR0013386539	I.G - TDebito Q UE	1.014.040,00	0,45
50	CARREFOUR SA 12/06/2023 ,875	FR0013342128	I.G - TDebito Q UE	1.011.960,00	0,45
51	Altri			47.782.859,38	21,14
	<b>Totale</b>			<b>208.343.378,7</b>	<b>92,20</b>

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Derivati su INDICI					
Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Nozionale*	Controparti / Finalità
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	CORTA	EUR	-1.715.000,00	NEWEDGE - EX BANCA IMI
<b>Totale</b>				<b>-1.715.000</b>	

\*Per nozionale si intende il valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto derivato.

Posizioni di copertura del rischio di cambio				
Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
CHF	CORTA	615.000	1,0354	-594.002,03
DKK	CORTA	3.370.000	7,4364	-453.179,32
GBP	CORTA	1.270.000	0,8396	-1.512.715,14
USD	CORTA	970.000	1,1331	-856.058,60
<b>Totale</b>				<b>-3.415.955,09</b>

Distribuzione territoriale e valuta degli investimenti

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	66.302.694,72	46.014.202,60	-	112.316.897,32
Titoli di Debito quotati	12.577.101,54	53.779.494,94	19.213.325,96	85.569.922,44
Titoli di Capitale quotati	1.005.780,75	6.093.204,86	3.357.573,33	10.456.558,94
Depositi bancari	16.470.744,09	-	-	16.470.744,09
<b>Totale</b>	<b>96.356.321,1</b>	<b>105.886.902,4</b>	<b>22.570.899,29</b>	<b>224.814.122,79</b>

	Titoli di Stato	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale/OICVM	Depositi bancari	Totale
AUD	-	-	-	54.008,71	54.008,71
CAD	-	-	-	43.054,07	43.054,07
CHF	-	-	963.765,70	321.062,00	1.284.827,70
DKK	-	-	228.723,50	510.250,26	738.973,76
EUR	112.316.897,32	84.352.332,64	6.838.425,65	13.915.189,68	217.422.845,29
GBP	-	-	2.328.084,97	31.078,95	2.359.163,92
HKD	-	-	-	9.754,54	9.754,54
JPY	-	-	-	807.314,52	807.314,52
NOK	-	-	-	15.228,97	15.228,97
SEK	-	-	97.559,12	13.540,11	111.099,23
USD	-	1.217.589,80	-	750.262,28	1.967.852,08
<b>Totale</b>	<b>112.316.897,32</b>	<b>85.569.922,44</b>	<b>10.456.558,94</b>	<b>16.470.744,09</b>	<b>224.814.122,79</b>

Duration in anni della componente obbligazionaria del portafoglio al 30/12/2021

La componente obbligazionaria in cui è investito il portafoglio al 30/12/2021 risulta avere la seguente durata finanziaria media:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,602	2,438	0,000
Titoli di Debito quotati	3,167	1,966	2,800

Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultano in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilati, inoltre nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di impiego.

## Acquisti e vendite di strumenti finanziari

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Acquisti	Vendite	Saldo	Saldo finale
Titoli di Stato	-4.458.452,60	-	-4.458.452,60	4.458.452,60
Titoli di Debito quotati	-10.164.672,55	1.411.070,64	-8.753.601,91	11.575.743,19
Titoli di capitale quotati	-12.055.298,15	6.538.804,91	-5.516.493,24	18.594.103,06
<b>Totale</b>	<b>-26.678.423,30</b>	<b>7.949.875,55</b>	<b>-18.728.547,75</b>	<b>34.628.298,85</b>

## Commissioni di negoziazione

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	TOTALE COMMISSIONI	Controvalore Totale Negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	4.458.452,60	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	11.575.743,19	-
Titoli di Capitale quotati	2.141,90	1.251,59	3.393,49	18.594.103,06	0,018
<b>Totale</b>	<b>2.141,90</b>	<b>1.251,59</b>	<b>3.393,49</b>	<b>34.628.298,85</b>	<b>0,018</b>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per Euro 250,00.

## Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a Euro 939.285,64, corrisponde all'importo dei ratei interessi su titoli detenuti in portafoglio alla data del 30/12/2021.

## Altre attività della gestione finanziaria

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a Euro 8.745,62 corrisponde a dividendi maturati e non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio.

## Margini e crediti su operazioni forward / future

La voce "Margini e crediti su operazioni forward / future", pari a Euro 5.907,71, corrisponde a marginazioni su derivati da liquidare.

## **20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

La voce (Euro 47.081,20) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

## **30 – Crediti d'imposta**

La voce "crediti d'imposta", pari a Euro 162.468,68 corrisponde al debito d'imposta sostitutiva determinato ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 252/2005 e successive modifiche.

## PASSIVITÀ

### **10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce “Passività della gestione previdenziale”, pari a Euro 739.570,58 si riferisce ai rimborsi quote relativi all’ultima valorizzazione del mese di dicembre.

### **20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**

La voce (Euro 47.081,20) accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell’esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### **30 – Passività della gestione finanziaria**

La voce “Passività della gestione finanziaria”, pari a Euro 422.161,21 corrisponde a debiti per commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre per Euro 386.335,45 da prelevare dal patrimonio del comparto nella misura e con le modalità previste dal Regolamento, a debiti per operazioni da regolare per Euro 23.820,95, spese per il Responsabile del fondo per Euro 2.729,41 e dai ratei per il contributo Covip 2021 per Euro 9.275,40.

#### Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Alla data del 30/12/2021 non risultavano in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilati, inoltre nel corso dell’esercizio non si è fatto ricorso a tale forma di finanziamento.

### **40 – Debiti d’imposta**

Nulla da segnalare

## **CONTI D’ORDINE**

La voce, pari a Euro 4.309.185,90, è inerente per Euro 793.045,76 ai conti d’ordine relativi ai contributi dovuti in base alle adesioni comunicate ma per i quali non sono ancora stati versati i relativi importi, per Euro 28.723,43 ai Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso, per Euro 1.715.000,00 ai contratti futures e per Euro 3.415.955,09 a valute da regolare il cui dettaglio è presente nel paragrafo dei Contratti *derivati detenuti alla data di chiusura dell’esercizio*.

## Informazioni sul Conto Economico

### 10 – Saldo della gestione previdenziale

#### 10 – a) Contributi per le prestazioni

La voce “contributi per le prestazioni” presenta un saldo pari a euro 35.837.270,82. Di seguito sono riportate le componenti principali di tale saldo.

Numero di aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.	Totali
13.548	1.813.100,08	11.772.796,46	5.928.722,80	19.514.619,34

Trasferimenti in ingresso		Trasferimenti per conversione	
N°	Importo	N°	Importo
220	4.128.406,44	252	-12.160.601,49

TFR - Pregresso	
N°	Importo
8	136.001,09

#### Commissioni amministrative annue

La voce, di euro 156.299,17, contiene l'importo commissioni di gestione del Fondo trattenute nel corso dell'anno 2021 per Euro 155.778,67 e commissioni su trasferimenti in ingresso per Euro 520,50.

#### 10 - b) Anticipazioni

Numero Soggetti	Importo
238	1.961.677,62

#### 10 – c) Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti in uscita per conversione		Trasferimenti in uscita		Riscatti	
N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
251	8.328.813,12	126	2.584.045,23	139	1.922.627,23

RATA R.I.T.A.	
N°	Importo
333	2.041.699,68

#### 10 – d) Trasformazioni in rendita

Numero Soggetti	Importo
14	777.468,70

**10 – e) Erogazioni in forma di capitale**

Numero Soggetti	Importo
320	8.368.073,03

**10 – f) Premi per prestazioni accessorie**

La voce, di euro 53.941,63, contiene l'importo dei premi versati per le coperture Caso morte e invalidità.

**10 - h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a Euro 25.027,96, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**10 - i) Altre entrate previdenziali**

La voce, pari a Euro 2.643,61, si riferisce alle differenze di valore delle quote disinvestite, rispetto al valore iniziale della quota al momento dell'investimento, nelle operazioni di storno dei contributi conseguenti ad insoluti e/o a switch.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

La composizione delle voci è riportata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.014.707,91	-2.634.093,24
Titoli di Debito quotati	642.790,57	-964.611,41
Titoli di Capitale quotati	230.826,49	1.665.381,08
Depositi bancari	-45.890,14	80.487,63
Futures	-	-166.026,03
Risultato della gestione cambi	-	-174.737,11
Commissioni di negoziazione	-	-3.643,53
Oneri di gestione – bolli e spese	-	-26.663,00
Altri costi	-	-
Altri ricavi	-	5.677,76
<b>Totale</b>	<b>2.842.434,83</b>	<b>-2.218.227,85</b>

**30 – Oneri di gestione**

Si riferiscono alle voci di seguito indicate:

*a) Società di gestione*

Nomi/Valori	Provvigioni di gestione
Gestore finanziario	1.534.283,79
<b>Totale</b>	<b>1.534.283,79</b>

c) Altri oneri

Nomi/Valori	Altri oneri
Spese per Organismo di Vigilanza	-
Onorario Responsabile Fondo	2.729,41
Contributo Covip	9.275,40
<b>Totale</b>	<b>12.004,81</b>

**50 – Imposta sostitutiva**

Comprende le voci di seguito indicate:

Nomi/Valori	Imposte
Imposta DL 252/2005	162.468,68
<b>Totale</b>	<b>162.468,68</b>

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

\*\*\*\*\*



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di*  
*cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

***SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a***  
***Contribuzione Definita***  
***comparto SecondaPensione Prudente ESG***

***Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso***  
***al 30 dicembre 2021***

***Amundi SGR SpA***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR SpA

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto SecondaPensione Prudente ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, sweeping flourish extending to the right.

Lia Lucilla Turri  
(Revisore legale)



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di*  
*cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

***SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a***  
***Contribuzione Definita***  
***comparto SecondaPensione Bilanciata ESG***

***Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso***  
***al 30 dicembre 2021***

***Amundi SGR SpA***

## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR SpA

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto SecondaPensione Bilanciata ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri  
(Revisore legale)



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di*  
*cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

***SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a***  
***Contribuzione Definita***  
***comparto SecondaPensione Sviluppo ESG***

***Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso***  
***al 30 dicembre 2021***

***Amundi SGR SpA***

## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR SpA

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto SecondaPensione Sviluppo ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri'.

Lia Lucilla Turri  
(Revisore legale)



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di*  
*cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

***SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a***  
***Contribuzione Definita***  
***comparto SecondaPensione Espansione ESG***

***Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso***  
***al 30 dicembre 2021***

***Amundi SGR SpA***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR SpA

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita Seconda Pensione Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto Seconda Pensione Espansione ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri  
(Revisore legale)



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di*  
*cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

***SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a***  
***Contribuzione Definita***  
***comparto SecondaPensione Garantita ESG***

***Relazione sul rendiconto per l'esercizio chiuso***  
***al 30 dicembre 2021***

***Amundi SGR SpA***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006*

Al Consiglio di Amministrazione di  
Amundi SGR SpA

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita SecondaPensione Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita comparto SecondaPensione Garantita ESG (il Fondo) attivato da Amundi SGR SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo attivato da Amundi SGR SpA al 30 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Amundi SGR SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto**

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori di Amundi SGR SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Amundi SGR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Amundi SGR SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi



- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento; abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Amundi SGR SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 febbraio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lia Lucilla Turri', with a large, stylized flourish at the end.

Lia Lucilla Turri  
(Revisore legale)